



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

SAVIANO I.C. 2 A. CICCONE -

NAIC8FH007

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola SAVIANO I.C. 2 A. CICCONE - è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **20/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0004433** del **28/10/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **20/12/2022** con delibera n. 3*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 7** Caratteristiche principali della scuola
- 11** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 12** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 13** Aspetti generali
- 14** Priorità desunte dal RAV
- 16** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 18** Piano di miglioramento
- 25** Principali elementi di innovazione
- 29** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 30** Aspetti generali
- 33** Traguardi attesi in uscita
- 36** Insegnamenti e quadri orario
- 40** Curricolo di Istituto
- 67** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 69** Moduli di orientamento formativo
- 76** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 112** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 115** Valutazione degli apprendimenti
- 123** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 128** Aspetti generali
- 129** Modello organizzativo
- 135** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 139** Reti e Convenzioni attivate
- 140** Piano di formazione del personale docente
- 145** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

POPOLAZIONE SCOLASTICA

L'Istituto Comprensivo "2A. Ciccone" nasce ufficialmente nell'a.s. 2013/14 quando per effetto della legge 111 del 2011 sul dimensionamento degli istituti, la Scuola Media Statale "A. Ciccone" si aggrega al II circolo didattico. L'istituto è composto da due plessi di Scuola dell'Infanzia, due di Scuola Primaria ed uno di Scuola Secondaria di I grado, ubicati rispettivamente nelle frazioni di Fressuriello e di Sant'Erasmus mentre, nel centro del paese è collocata la Scuola Secondaria, che ospita gli uffici amministrativi e di Direzione. La popolazione scolastica è compresa nella fascia di età tra i 3 e i 14 anni con una presenza di alunni stranieri, attestata al 1 gennaio 2021, intorno al 4,6%. È in aumento anche la percentuale di alunni con BES. Per questi alunni la scuola attiva percorsi didattici volti al superamento delle difficoltà legate all'apprendimento all'integrazione sociale. L'istituto, che si colloca in un background familiare mediano, rappresenta un fondamentale elemento di riferimento culturale e sociale per gli alunni e le famiglie e collabora con i vari attori della rete nel processo di formazione, attraverso un dialogo costruttivo mirante al superamento delle difficoltà economiche, delle differenze culturali e linguistiche e all'implementazione del senso di appartenenza alla comunità con il riconoscimento e la valorizzazione delle differenze. L'offerta formativa dell'Istituto continua ad essere orientata soprattutto al sostegno ed alla promozione delle competenze di cittadinanza, dell'educazione alla legalità, al rispetto dell'ambiente e all'inclusione attiva di tutti.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

Saviano è caratterizzato da un significativo nucleo urbano, sviluppatosi attorno al centro storico con aree periferiche che, seppur dislocate dal nucleo originario del paese, sono dotate di tutti i servizi necessari.

La rete stradale di collegamento sia interna che esterna si è sviluppata in maniera



adeguata, collegando il paese ai centri vicini e alle arterie autostradali, raggiungibili in breve tempo, consentendo ai pendolari e agli studenti di muoversi e raggiungere le sedi di lavoro e di studio in maniera agevole. L'economia del paese, legata ai diversi settori delle attività commerciali di piccole e medie imprese, in particolare nel settore tessile, nella logistica e nella trasformazione dei prodotti alimentari, risulta rallentata dalla crisi degli ultimi anni. Nel territorio sono presenti: centri giovanili, parrocchie, una biblioteca comunale, un Ufficio Postale, un'agenzia bancaria, altre istituzioni scolastiche (Liceo Scientifico e Istituto superiore professionale, I Circolo Didattico, Scuole dell'infanzia private, ecc.), associazioni sportive e culturali cui gli adolescenti afferiscono per il tempo libero, palestre private e comunali, un campo sportivo comunale, l'Auditorium (teatro), annesso al plesso di scuola secondaria di primo grado, alcune ludoteche per le attività dei più piccoli, centri di formazione e di promozione delle arti. Esiste, inoltre, una testata giornalistica locale mensile, "Obiettivo Saviano". La villa comunale, situata nel centro cittadino, rappresenta uno spazio verde aggregativo per la popolazione. L'associazionismo e il volontariato sono attivi sul territorio e l'Istituto, continuerà ad avere rapporti collaborativi ed a promuovere iniziative congiunte.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

Le sedi dell'Istituto Ciccone sono facilmente raggiungibili sia con mezzi pubblici che con propri. Il plesso della scuola secondaria di I grado e il plesso di S.Erasmo sono situati in prossimità della stazione circumvesuviana mentre il plesso di Fressuriello è in zona periferica. L'ente comunale assicura alle famiglie che ne fanno richiesta, il servizio trasporto alunni con scuolabus ed il servizio mensa. Gli edifici scolastici rispondono ai requisiti di sicurezza previsti dalla normativa vigente. Il plesso di scuola secondaria utilizza moderni e funzionali Digital Display, con connessione internet, che costituiscono

un valido supporto all'azione didattica ed è dotato di un'aula magna per attività



comuni, di un laboratorio delle STEM e di un laboratorio informatico-linguistico.

E' in fase di attivazione la Biblioteca Scolastica mentre è in corso di attuazione ,

grazie ai fondi del PNRR, la trasformazione delle aule in chiave laboratoriale

attraverso l'acquisto di nuove e moderne apparecchiature digitali. Nel corso del

corrente anno scolastico anche le aule della Scuola Primaria saranno dotate di

Digital Display mentre alla Scuola dell'Infanzia, saranno incrementati e

rinnovati i materiali ludici e didattici e saranno installate LIM in tutte le aule.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Il contesto scolastico dell'IC Ciccone si presenta come eterogeneo e composito. Gli alunni



presentano bisogni socio-culturali diversificati. La popolazione scolastica è compresa nella fascia di età tra i 3 e i 14 anni con una presenza di alunni stranieri, attestata intorno al 4,6. %. La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dal Bangladesh, seguita dal Marocco e dall'Ucraina. E' in aumento anche la percentuale di alunni con BES. Per questi alunni, nel corso del triennio, la scuola ha programmato ed effettuato percorsi didattici curricolari ed extracurricolari volti al superamento delle difficoltà legate all'apprendimento e all'integrazione sociale. L'istituto, che si colloca in un background familiare mediano, rappresenta un fondamentale elemento di riferimento culturale e sociale per gli alunni e le famiglie.

Vincoli:

In seguito alla crisi degli ultimi anni persistono situazioni di difficoltà economica e di fragilità sociale che rendono talvolta problematico il dialogo tra i vari attori della rete nel processo di formazione. Manca la figura di un mediatore culturale all'interno alla scuola.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Saviano è caratterizzato da un nucleo urbano, sviluppatosi attorno al centro storico con aree periferiche dotate di tutti i servizi necessari. Il contesto economico è legato ai diversi settori delle attività commerciali di piccole e medie imprese, in particolare nel settore tessile, nella logistica, nella trasformazione dei prodotti alimentari. La rete stradale di collegamento, sia interna che esterna, si è sviluppata in maniera adeguata, collegando il paese ai centri vicini e alle arterie autostradali, consentendo ai pendolari e agli studenti di muoversi e raggiungere le sedi di lavoro e di studio in maniera agevole. Sul territorio sono presenti: centri giovanili, parrocchie e centri assistenziali, una biblioteca comunale, altre istituzioni scolastiche (Liceo Scientifico e Istituto Superiore Professionale, I Circolo Didattico, Scuole dell'infanzia private, ecc.), associazioni sportive e culturali, palestre private e comunali, un campo sportivo comunale, l'Auditorium (teatro), annesso al plesso di scuola secondaria di primo grado. Esiste, inoltre, una testata giornalistica locale, mensile, "Obiettivo Saviano". La villa comunale, situata nel centro cittadino, rappresenta uno spazio verde aggregativo per la popolazione. L'associazionismo e il volontariato sono attivi sul territorio e l'istituto, continuerà ad avere rapporti collaborativi ed a promuovere iniziative congiunte.

Vincoli:

La composizione del territorio, costituito da un'area centrale (centro storico) e aree periferiche, costituisce un limite allo sviluppo delle relazioni socio-culturali poiché rende difficile la fruizione omogenea delle opportunità offerte dal paese.

Risorse economiche e materiali



Opportunità:

L'Istituto Ciccone, che accoglie 726 alunni, consta di tre plessi, dislocati sul territorio comunale e facilmente raggiungibili sia con mezzi pubblici che con propri. L'ente comunale assicura alle famiglie che ne fanno richiesta, il servizio trasporto alunni con scuolabus ed il servizio mensa. Gli edifici scolastici rispondono ai requisiti di sicurezza previsti dalla normativa vigente. I plessi della Scuola dell'Infanzia sono dotati di aule ampie e luminose, adatte alle attività dei più piccoli. Nella Scuola Primaria di S. Erasmo, tutte le aule sono dotate di LIM con connessione ad internet e sono presenti un laboratorio linguistico, uno informatico, un salone per le attività comuni ed un refettorio. In tutte le classi della scuola primaria del plesso Fressuriello sono presenti LIM con connessione alla rete ed un refettorio. Nel plesso di scuola secondaria sono attivi moderni e funzionali DISPLAY, con connessione internet, che costituiscono un valido supporto all'azione didattica. E' presente anche un'aula magna per attività comuni.

Vincoli

La scuola dispone di pochi spazi verdi attrezzati per attività all'esterno. Sono da incrementare e rinnovare i materiali ludici e didattici per la Scuola dell'Infanzia.

Risorse professionali

Opportunità

La maggior parte dei docenti è a tempo indeterminato ed è stabile nell'Istituto, ciò facilita la continuità didattica e la stabilità di percorsi formativi. La scuola usufruisce di un monte ore di potenziamento alla scuola primaria e due cattedre di potenziamento alla secondaria di primo grado. Un buon numero di docenti ha acquisito negli anni, competenze metodologico-didattiche innovative anche grazie a corsi di aggiornamento e di formazione e mostra disponibilità alla ricerca di buone pratiche.

Vincoli

Sebbene siano state potenziate le competenze digitali del corpo docente permane ancora una certa difficoltà soprattutto per quanto riguarda l'uso dei nuovi e più moderni dispositivi in dotazione della scuola.





Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

SAVIANO I.C. 2 A. CICCONE - (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	NAIC8FH007
Indirizzo	VIALE LEONARDO SCIASCIA, 33 SAVIANO 80039 SAVIANO
Telefono	0818201002
Email	NAIC8FH007@istruzione.it
Pec	NAIC8FH007@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.ic2ciccone.edu.it/

Plessi

SAVIANO 2 -FRESSURIELLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	NAAA8FH014
Indirizzo	VIA FRESSURIELLO SAVIANO 80039 SAVIANO

SAVIANO 2 - FRAZ.ERASMO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	NAAA8FH025
Indirizzo	VIA MICCOLI SAVIANO 80039 SAVIANO



SAVIANO 2 - FRESSURIELLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	NAEE8FH019
Indirizzo	VIA FRESSURIELLO SAVIANO 80039 SAVIANO
Numero Classi	4
Totale Alunni	64

SAVIANO 2 - S.ERASMO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	NAEE8FH02A
Indirizzo	VIA MICCOLI SAVIANO 80039 SAVIANO
Numero Classi	8
Totale Alunni	132

A. CICCONE -SAVIANO- (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	NAMM8FH018
Indirizzo	VIALE LEONARDO SCIASCIA, 33 - 80039 SAVIANO
Numero Classi	24
Totale Alunni	413

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo "Ciccione" nasce nell' a. s. 2013/14 dall'accorpamento della Scuola Secondaria di I Grado e del II Circolo Didattico per effetto della L. 111/2011 sul dimensionamento delle scuole. Nel corrente anno scolastico 2023/24 le classi di Scuola Primaria al Plesso Fressuriello risultano 4 (



tempo normale) e quelle al plesso Sant'Erasmus 8 di cui 6 a tempo prolungato . Nella Secondaria di I grado, su 24 classi, 1 funziona a tempo prolungato con l'attivazione del servizio mensa. L'istituto si caratterizza, in particolare, per la presenza di corsi di Lingua Spagnola e per l'insegnamento e la promozione della Pratica Strumentale nella Scuola Secondaria di I Grado. L'indirizzo Musicale nella nostra scuola, è una realtà che si è consolidata nel corso degli anni e rientra in un progetto di formazione più ampio basato sul fare musica singolarmente e collettivamente.

Nell'arco dell'ultimo triennio ,gli alunni che hanno frequentato i percorsi musicali sono stati circa 100 e sono stati impegnati in attività promosse e organizzate sia all'interno che al di fuori della scuola con diverse formazioni solistiche e orchestrali. Nel corso degli anni, i nostri alunni si sono distinti nella partecipazione a Concorsi Nazionali e Internazionali ("Enzo Buonagura" Nola Primo classificato anno 2022, "Musica senza confini" Galatina Primo premio assoluto anno 2022, Concorso "Pandataria" città di Formia Primo classificato anno 2018) , a manifestazioni (Teatro Mediterraneo di Napoli "Unicef" 2015, "Carnevale Piazza Plebiscito Napoli 2015", Concerto di Natale Piazza Matteotti Napoli 2015") e a concerti pubblici (Concerto di Natale, Manifestazione Carnevale, Concerto di fine anno), diventati appuntamenti tradizionali ed attesi. Non solo. Una parte considerevole dei nostri alunni ha continuato gli studi presso il Conservatorio o altre istituzioni musicali, mentre altri hanno instaurato un rapporto attivo con la musica e assunto un ruolo da protagonisti nella realtà musicale territoriale ,costituendo o partecipando a complessi strumentali, cori, bande, ecc.

Alle iniziative messe in essere dalla scuola partecipano tutti gli alunni dei percorsi di strumento musicale, raggruppati nelle seguenti formazioni:

Orchestra delle classi prime ,composta da tutti gli alunni delle classi prime che vengono proiettati nelle dinamiche orchestrali dove apprendono le regole, la disciplina e iniziano a decodificare e mettere in pratica le indicazioni impartite dai propri docenti.

Orchestra Grande (clarinetti, chitarre, flauti, percussioni, sassofoni, violini e violoncelli) di cui fanno parte tutti gli alunni delle classi terze e gli alunni meritevoli delle classi seconde per un organico di 70 unità.

Orchestra di Archi costituita da strumenti ad arco (violini e violoncelli), chitarre, pianoforte e percussioni (xilofono, glockenspiel, rullante, grancassa, timpano, piatti, triangolo e shaker)

Street Band – formazione eclettica e itinerante composta da strumenti a fiato (sassofoni, clarinetti e flauti) e percussioni (grancassa, rullante e piatti) .

A partire dal 1° settembre 2023, è andato pienamente in vigore il decreto 176/21 con cui le sezioni



ad indirizzo musicale , sono state denominate “percorsi ad indirizzo musicale”. Tali percorsi (fino ad un massimo di 54 studenti per due classi) prevedono la possibilità di inserimento anche di alunni appartenenti a classi prime diverse da quelle ad indirizzo musicale. (Delibera Collegio Docenti n.4 del 20/12/2022. Delibera del Consiglio d'Istituto n.2 del 20/12/2022)



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Informatica	2
	Lingue	1
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	24

Approfondimento

Le aule e i laboratori dei tre plessi sono dotate di computer con connessione internet e LIM. L'Istituto è fornito di 3 refettori. In particolare, il plesso Fressuriello necessita di ulteriori LIM e PC come dotazione per tutte le aule della Scuola Primaria.

Nel plesso della Scuola Secondaria è stato completato l'allestimento di 1 laboratorio linguistico-informatico, un laboratorio delle STEM e tutte le aule sono dotate di Smart board. La biblioteca scolastica è ancora in fase di allestimento.



Risorse professionali

Docenti	94
Personale ATA	23

Approfondimento

L'organico è costituito in maggioranza da personale con contratto a tempo indeterminato, di età media compresa tra i 45 e 60 anni, abbastanza stabile da costituire un elemento di identità per l'istituzione e un importante riferimento socio-culturale per il territorio. La scuola dispone anche di docenti dell'organico di potenziamento per attività di supporto gestionale (sostituzione docenti assenti) e alla didattica curricolare, extracurricolare, laboratoriale ed educativa. La maggior parte dei docenti attua una didattica per competenze, che ha acquisito negli anni tramite corsi di aggiornamento e di formazione. L'aggiornamento dei docenti è stato rivolto anche all'acquisizione di nuove metodologie didattiche in vista delle innovazioni previste dal PNRR.



Aspetti generali

Il processo di valutazione, definito dal Sistema Nazionale di Valutazione (SNV), inizia con l'autovalutazione. Lo strumento che accompagna e documenta questo processo è il RAV(Rapporto di autovalutazione) attraverso cui la nostra scuola analizza il suo funzionamento e individua le priorità di sviluppo verso cui orientare il Piano di Miglioramento, **cioè gli interventi** da mettere in atto per superare le criticità individuate.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Diminuire la percentuale di studenti collocati nei livelli di apprendimento più bassi
Migliorare l'azione didattica per il raggiungimento del successo formativo di tutti gli alunni.

Traguardo

Ridurre il gap dell'istituto rispetto alla media di scuole con contesto socio-economico e culturale simile e alla media provinciale, regionale e nazionale

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate in Italiano, Matematica e Inglese.

Traguardo

Rientrare in linea con la media regionale e nazionale, ma anche con le scuole di simile contesto socio-economico, migliorando gli esiti.

● Competenze chiave europee



Priorità

Innalzare il livello delle competenze chiave e potenziare la competenza sociale e civica in materia di cittadinanza.

Traguardo

Garantire il successo formativo di tutti gli alunni nell'ambito della Cittadinanza attiva e delle Life Skills con la partecipazione degli alunni a progetti specifici in linea con il Curricolo verticale di Educazione Civica d'Istituto.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Non uno di meno**

Il percorso intende, attraverso azioni organiche di prevenzione, recupero e potenziamento:

- garantire l'esercizio del diritto degli studenti al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità, valorizzando le differenze, in modo da permettere a ciascuno di esprimere le proprie potenzialità.
- aumentare la percentuale di studenti collocati nelle fasce di livello più alte
- migliorare i risultati delle prove INVALSI, individuando e rimuovendo le cause di varianza di risultati tra le classi.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Promuovere l'uso diffuso della didattica per competenza al fine di potenziare le competenze linguistiche, matematiche, digitali e civiche.

Promuovere l'utilizzo di sistemi di valutazione condivisi fra i diversi gradi di scuola dell'istituto e fra le diverse classi degli stessi ordini



○ **Ambiente di apprendimento**

Promuovere una progettazione con obiettivi chiari di ampliamento dell'offerta formativa e la didattica laboratoriale con l'uso di strategie innovative

○ **Inclusione e differenziazione**

Promuovere una progettazione d'istituto che tiene conto dei diversi ritmi di apprendimento di ogni alunno per il successo formativo di tutti.

Promuovere progetti di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni, di reti con Enti, associazioni e scuole del territorio e dei comuni limitrofi.

Promuovere attività di formazione e di autoformazione dei docenti sull'inclusione di tutti gli alunni in difficoltà.

○ **Continuità e orientamento**

Migliorare ed implementare iniziative mirate a favorire la continuità nei momenti di passaggio e negli aspetti curriculari.

Rafforzare le azioni di raccordo con le scuole presenti sul territorio.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le**



famiglie

Rafforzare il dialogo con le agenzie educative del territorio e supportare le famiglie nella scelta consapevole dei percorsi scolastici

Progettare percorsi didattici che incrementino e valorizzino le competenze in un'ottica pluriculturale

Attività prevista nel percorso: Progetti di vita dalla scuola alla società

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2023
Destinatari	Docenti Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Genitori Consulenti esterni
Responsabile	Funzioni strumentali al PTOF Coordinatori di classe
Risultati attesi	Prevenzione delle difficoltà nel passaggio tra i vari ordini di scuola Supporto alle famiglie per una scelta consapevole Riduzione degli insuccessi scolastici Riduzione dell'abbandono scolastico alle scuole superiori Interiorizzazione dei punti di forza personali per gli alunni Promozione del benessere psicologico e sociale di tutti gli alunni Potenziamento



dell'autostima Maggiore dialogo tra genitori alunni e docenti
Sviluppo di una formazione di cittadinanza attiva

● **Percorso n° 2: ConnettiAMOci**

La priorità individuata per il miglioramento è in linea con gli obiettivi definiti nel PNSD per la transizione digitale. Infatti, come previsto dal piano, saranno attivate azioni volte a potenziare le competenze digitali degli alunni e l'aggiornamento/formazione dei docenti riguardo strategie e metodologie didattiche innovative.

Il percorso di miglioramento prevede, quindi, una serie di azioni volte a potenziare le competenze digitali degli alunni, attraverso la realizzazione del curricolo digitale e la creazione di ambienti di apprendimento innovativi.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Promuovere l'uso di strategie innovative al fine di potenziare le competenze linguistiche, matematiche e, digitali e civiche

Rafforzare l'utilizzo di didattiche attive per lo sviluppo delle competenze anche attraverso il supporto delle nuove tecnologie



Individuare , condividere e organizzare strumenti univoci di progettazione e valutazione, riferiti ai bisogni di alunni in situazione di disagio.

○ **Ambiente di apprendimento**

Promuovere una progettazione con obiettivi chiari di ampliamento dell'offerta formativa e la didattica laboratoriale con l'uso di strategie innovative

○ **Inclusione e differenziazione**

Promuovere attività di formazione dei docenti sull'inclusione di tutti gli alunni .

○ **Continuità' e orientamento**

Promuovere progetti di attività educative degli alunni di scuola secondaria di I grado con alunni e docenti di scuola secondaria di II grado

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Sollecitare e favorire l'aggiornamento dei docenti

Promuovere la formazione continua quale miglioramento, volta a favorire l'acquisizione di strategie didattiche specifiche.

Attività prevista nel percorso: La formazione e le metodologie



innovative

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2023
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Consulenti esterni Associazioni
Responsabile	Docenti con incarico specifico Funzioni strumentali al PTOF
Risultati attesi	Superamento della lezione frontale Centralità dell'alunno e del gruppo classe Motivazione al cooperative learning Potenziamento delle attività laboratoriali e creative Potenziamento delle attività tecnologiche e multimediali Condivisione di modelli didattici innovativi (flipped classroom, peer to peer, piattaforma blendspace etc..) Sperimentazioni in aula Miglioramento dei risultati scolastici

● **Percorso n° 3: Leggere il tempo presente come cittadini consapevoli**

Il concetto chiave su cui si sviluppa il percorso è quello della responsabilità, declinata in tutti gli ambiti della realtà, dal digitale al sociale, passando per la salvaguardia del patrimonio naturale locale e globale. Attraverso tale percorso, il nostro Istituto intende promuovere la cittadinanza attiva e la partecipazione diretta dei giovani alla vita civile della loro comunità, favorendo il rispetto reciproco, la solidarietà, l'ascolto e la tolleranza attraverso azioni formative che mirano a sviluppare, condividere e disseminare "buone pratiche". Le attività messe in atto comprendono: incontri con



esperti (polizia postale, carabinieri, unità cinofile, scrittori e autorità locali) su tematiche quali Agenda 2030, i pericoli del web, la legalità, etc.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Innalzare il livello delle competenze chiave e potenziare la competenza sociale e civica in materia di cittadinanza.

Traguardo

Garantire il successo formativo di tutti gli alunni nell'ambito della Cittadinanza attiva e delle Life Skills con la partecipazione degli alunni a progetti specifici in linea con il Curricolo verticale di Educazione Civica d'Istituto.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Rafforzare il dialogo con le agenzie educative del territorio e con le famiglie attraverso il potenziamento di relazioni ed alleanze per il successo formativo di tutti gli alunni.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto Comprensivo "2 A. Ciccone" individua le seguenti possibili aree d'innovazioni che intende consolidare ed implementare :

- Leadership e gestione della scuola
- Processi didattici innovativi
- Reti e collaborazioni esterne

Il Dirigente Scolastico, nell'assicurare la direzione unitaria della scuola, promuove la partecipazione e la collaborazione tra le varie componenti, garantisce la continuità dei processi, la trasparenza e la documentazione degli atti e delle pratiche condivise nonché la collaborazione con le reti formali ed informali presenti sul territorio.

L'azione della leadership è prevalentemente orientata a :

- garantire un'organizzazione amministrativa fondata sulla responsabilità condivisa e l'assegnazione di specifiche funzioni per aree d'intervento ;
- utilizzare una didattica innovativa ed "orientativa" che, attraverso i saperi disciplinari, promuova l'utilizzo delle competenze trasversali e di cittadinanza;
- sviluppare nell'alunno la capacità di "auto-orientarsi" sia durante il percorso di studi, sia nel momento della scelta del percorso futuro;
- ripartire da riunioni di dipartimento e di commissioni miste per confronti su strategie e tempi certi per una comune attuazione della progettazione didattica, curricolare ed extracurricolare;
- operare per il miglioramento del clima relazionale e del benessere organizzativo



- promuovere le pratiche di valutazione ed autovalutazione come strumento di miglioramento della scuola e dell'azione didattica, favorendo azioni finalizzate a garantire criteri valutativi comuni
- intervenire sulle discipline oggetto di indagine Invalsi con metodologie e strategie potenziate e condivise;
- istituire un gruppo di lavoro di docenti appartenenti ai diversi ordini di scuole per monitorare le competenze raggiunte dagli alunni nel percorso di studio.
- valorizzare il personale docente ed ATA ricorrendo alla programmazione di percorsi formativi finalizzati al miglioramento della professionalità.
- implementare modalità efficaci di monitoraggio e controllo di tutte le attività e dei progetti intrapresi;
- curare la formazione dei docenti sulla didattica digitale, sulla lettura e comprensione del testo e sulla logica;
- coinvolgere le famiglie, non limitandosi ai momenti istituzionali, ma aprendo la scuola al territorio per la realizzazione di iniziative, destinate agli studenti, in collaborazione con Enti ed Associazioni.

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA



La gestione unitaria della scuola come processo innovativo, viene perseguita ponendo particolare attenzione ad alcune azioni:

- Valorizzazione dei ruoli e delle funzioni del personale scolastico
- Trasparenza dell'attività amministrativa e documentazione delle pratiche didattiche
- Valorizzazione dei compiti e delle funzioni degli organi collegiali
- Promozione di una efficace comunicazione interna ed esterna e miglioramento del clima relazionale
- Consolidamento del ruolo programmatico dei dipartimenti, dei consigli di classe e dei consigli d'intersezione come luoghi privilegiati di confronto e scambio.
- Implementazione di iniziative che favoriscano la continuità interna ed esterna
- Promozione di progettualità condivise avvalendosi della rete territoriale
- Monitoraggio degli esiti scolastici e valutazione dei processi Insegnamento/apprendimento

○ **PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO**

L'Istituto "Ciccone" intende promuovere, con percorsi di formazione/aggiornamento, l'uso di metodologie innovative in particolare per quanto riguarda la didattica digitale, la lettura e comprensione del testo, la logica.

○ **RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE**

L'Istituto Ciccone utilizza come strumento di comunicazione il sito web e il registro elettronico



Argo che saranno arricchiti di ulteriori contenuti e funzionalità. E' attiva anche una pagina Facebook dove sono pubblicizzati tutti gli eventi e le manifestazioni che vedono protagonisti gli studenti. La progressiva apertura al territorio, vissuto e interpretato come risorsa, proseguirà in un'ottica di crescita e sviluppo.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Approfondimento

In relazione alla "Missione 1.4 -Istruzione" del PNRR il nostro Istituto intende:

- accompagnare la transizione digitale della scuola italiana, trasformando le aule scolastiche in ambienti di apprendimento innovativi, connessi e digitali.
- completare la modernizzazione di tutti gli ambienti scolastici dotandoli di tecnologie e strumenti atti a trasformare gli spazi fisici, in laboratori altamente innovativi di formazione e di apprendimento di nuove competenze;
- garantire, con gli strumenti e le risorse a disposizione, una piena inclusione sociale, una sicura crescita termini di rendimento, un concreto contrasto dell'abbandono scolastico e della dispersione implicita ed esplicita, un sistema diffuso di consulenza, orientamento e riorientamento;
- contribuire attivamente alla creazione di una rete territoriale integrata per l'attivazione di un catalogo di corsi di formazione in tutte le discipline del curriculum scolastico e la realizzazione di una piattaforma sui contenuti dell'educazione digitale e di metodologie didattiche innovative ad uso di docenti, studenti e famiglie;
- garantire pari opportunità e uguaglianza di genere, in termini didattici e di orientamento, rispetto alle materie STEM (scienza, tecnologia, ingegneria e matematica), alla computer science e alle competenze multi-linguistiche con un pieno approccio interdisciplinare.
- determinare un sensibile incremento dell'offerta formativa con il ripensamento dell'offerta formativa durante l'intera giornata e l'introduzione di attività volte a rafforzare le competenze trasversali di studentesse e studenti, favorendo il contrasto all'abbandono. L'apertura pomeridiana permette di rafforzare la funzione della scuola rispetto al territorio, promuovendo equità, inclusione, coesione sociale, creatività e innovazione.



Aspetti generali

Il nostro istituto, rispetto ad una società complessa e in continua evoluzione e di fronte ad una pressante richiesta di formazione, esplicita la sua mission e vision in un PTOF coerente con gli obiettivi generali ed educativi determinati a livello nazionale e che riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico del territorio di Saviano. L'IC2 Ciccone intende:

- operare per il miglioramento del clima relazionale e del benessere organizzativo;
- valorizzare una visione di scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
- favorire l'apertura dell'istituzione scolastica al confronto con gli Enti locali e le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e degli studenti;
- promuovere la più ampia partecipazione ai lavori degli Organi collegiali;
- sostenere il percorso di crescita degli studenti, curando attentamente il rapporto tra scuola e famiglia;
- prevenire, ovvero contenere, l'abbandono e la dispersione scolastica;
- perseguire elevati livelli di inclusione, tenendo nella dovuta considerazione gli studenti con Bisogni educativi speciali;
- operare per una reale personalizzazione dei curricoli, sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà, sia nella direzione dello sviluppo delle potenzialità e delle attitudini delle eccellenze;
- sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale, alla pace e alla solidarietà, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, l'assunzione delle responsabilità, la cura dei beni comuni e la consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- sviluppare, integrare e agire, all'interno del curricolo di istituto, l'insegnamento



dell'Educazione Civica;

- promuovere comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- prevenire e contrastare ogni forma di discriminazione e di bullismo, anche informatico;
- superare la dimensione trasmissiva e individualistica dell'insegnamento e modificare l'impianto metodologico in modo da contribuire fattivamente allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza, allo sviluppo di abilità e all'acquisizione delle conoscenze;
- potenziare la didattica per competenze, lo sviluppo di abilità e l'acquisizione di conoscenze al fine di migliorare gli apprendimenti e gli esiti degli studenti;
- potenziare la didattica laboratoriale, sfruttando al meglio le risorse disponibili nell'Istituto e creandone di nuove;
- favorire l'uso di tecnologie innovative a supporto della didattica;
- potenziare le competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
- potenziare le discipline motorie e lo sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- potenziare l'acquisizione delle Competenze chiave di cittadinanza, attuando strategie educative finalizzate al miglioramento del comportamento degli studenti;
- valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;
- potenziare le competenze matematico-logiche e scientifiche;



- favorire lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social networks e dei media.
- prevedere forme di documentazione, pubblicizzazione e valorizzazione delle buone pratiche messe in atto da singoli o gruppi di docenti e dei prodotti/risultati degli alunni;
- intervenire sulle discipline oggetto di indagine invalsi con metodologie e strategie potenziate e condivise
- progettare percorsi comuni e condivisi nelle modalità didattico-formative
- favorire azioni finalizzate a garantire criteri valutativi comuni
- favorire l'apertura pomeridiana della scuola anche attraverso la partecipazione ad iniziative progettuali regionali e nazionali;
- individuare percorsi e sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli studenti;
- incrementare un efficace sistema di orientamento.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SAVIANO 2 -FRESSURIELLO	NAAA8FH014
SAVIANO 2 - FRAZ.ERASMO	NAAA8FH025

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SAVIANO 2 - FRESSURIELLO	NAEE8FH019
SAVIANO 2 - S.ERASMO	NAEE8FH02A

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
A. CICCONE -SAVIANO-	NAMM8FH018



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Il curriculum della scuola dell'infanzia si esplica in un'equilibrata integrazione di momenti di cura, di relazione, di apprendimento, dove le stesse routine (l'ingresso, il pasto, la cura del corpo, ecc.) svolgono una funzione di regolazione dei ritmi della giornata e si offrono come "base sicura" per nuove esperienze e nuove sollecitazioni. L'apprendimento si realizza attraverso l'azione, l'esplorazione, il contatto con gli oggetti, la natura, l'arte, il territorio, in una dimensione ludica, da intendersi come forma tipica di relazione e di conoscenza. Nel gioco, particolarmente in quello simbolico, i bambini si esprimono, raccontano, rielaborano in modo creativo le esperienze personali e sociali. Nella relazione educativa, gli insegnanti svolgono una funzione di mediazione e di facilitazione e, nel fare propria la ricerca dei bambini, li aiutano a pensare e a riflettere meglio, sollecitandoli a osservare, descrivere, narrare, fare ipotesi, dare e chiedere spiegazioni in contesti cooperativi e di confronto diffuso.



Insegnamenti e quadri orario

SAVIANO I.C. 2 A. CICCONE -

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SAVIANO 2 - FRESSURIELLO NAAA8FH014

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SAVIANO 2 - FRAZ.ERASMO NAAA8FH025

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SAVIANO 2 - FRESSURIELLO NAEE8FH019

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA



Tempo scuola della scuola: SAVIANO 2 - S.ERASMO NAEE8FH02A

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: A. CICCONE -SAVIANO- NAMM8FH018 - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Per l' insegnamento trasversale dell' Educazione Civica si prevede il seguente monte ore:

1. Scuola Secondaria di I grado: 33 h annue
2. Scuola Primaria: 33 h annue
3. Scuola dell' Infanzia: 33 h annue

Approfondimento

Come per l'anno scolastico 2022/2023, anche per l'anno scolastico 2023-2024, il tempo scuola si



articola in unità orarie da sessanta minuti sia per la Scuola Primaria sia per la Scuola Secondaria di I grado.



Curricolo di Istituto

SAVIANO I.C. 2 A. CICCONE -

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

L'Istituto IC2 Ciccone predispone un curricolo basato su un'organizzazione verticale che,

dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado, ottimizza e razionalizza il tempo scuola,

permettendo ai docenti di operare in modo coordinato, di condividere obiettivi, strategie e attività

didattiche, prove e criteri di valutazione. Particolare importanza assume il raccordo tra i diversi

ordini di scuola, non solo nei momenti di passaggio ma per l'intero percorso di formazione. I

contenuti del curricolo rappresentano i veicoli attraverso i quali gli alunni conseguono gli obiettivi di

apprendimento, finalizzati al raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze. In

riferimento alle nuove Indicazioni per il Curricolo per la scuola dell'Infanzia e del primo ciclo

d'istruzione ed alle Competenze chiave europee, definite dal Parlamento Europeo e dal



Consiglio

Europeo (18/12/2006), i docenti elaborano la propria Programmazione curricolare per garantire il successo formativo degli alunni. Tale progettazione, sia per la Scuola Primaria che per

la Secondaria di primo grado, prevede per ogni disciplina i Nuclei Fondanti dei saperi e i traguardi

da raggiungere alla fine di ogni segmento scolastico. I saperi essenziali delle discipline si coniugano con le competenze trasversali di cittadinanza in quanto l'azione educativa della

scuola mira alla formazione integrale del cittadino europeo. La scuola, come ambiente di apprendimento,

privilegia lo spazio aula per favorire l'operatività, il dialogo, la riflessione, la ricerca e l'esplorazione al fine di diventare laboratorio dell'insegnamento- apprendimento. Ed è proprio in tale contesto che viene sottolineata

la dimensione comunitaria dell'apprendimento e ribadita l'importanza di caratterizzare la vita di

classe con relazioni significative. Il nostro istituto, pertanto, intende favorire metodologie

didattiche e organizzative innovative che giocano un ruolo importante in questa dimensione

collaborativa.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo verticale descrive il cursus formativo che uno studente compie, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, sia sotto l'aspetto dei processi cognitivi che relazionali. Nel corso di questo percorso, graduale e progressivo, gli alunni acquisiscono le competenze proprie del sapere, saper fare e saper essere. Il Curricolo Verticale del nostro istituto mira a costruire un'efficace comunicazione tra i diversi ordini di



scuola per garantire la continuità degli interventi didattici, necessaria per il perseguimento armonico sia degli obiettivi specifici di apprendimento delle discipline sia dei traguardi di sviluppo di competenze, sia per la definizione dei criteri e delle modalità del processo di valutazione delle stesse. A questo scopo, la scuola predispone il curricolo verticale d'Istituto, individuando competenze, conoscenze e abilità da far acquisire agli alunni, secondo quanto previsto nel profilo dello studente al termine del primo ciclo, stabilendo la progressione dei traguardi in relazione alle diverse annualità e all'interno dei diversi ordini di scuola, per garantire la coerenza interna delle azioni didattiche e sostenere una visione unitaria di ogni singolo alunno. Nei diversi ordini di scuola, seppur in relazione all'identità educativa e professionale di ognuno, l'approccio metodologico per sviluppare le competenze consiste nella progettazione di attività didattiche costruite su esperienze significative per gli alunni, fortemente connesse con i problemi della realtà, il loro coinvolgimento attivo anche in ambienti assistiti dalle tecnologie digitali, l'individualizzazione e la personalizzazione dei percorsi accanto all'apprendimento di contenuti e saperi disciplinari, che rappresentano la base su cui si costruisce la competenza.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'esercizio della cittadinanza attiva necessita di strumenti culturali e di sicure abilità e competenze di base cui concorrono tutte le discipline. L'obiettivo del nostro istituto è quello di dare maggiore importanza al tema della cittadinanza adottando la valorizzazione dell'educazione delle lingue, del pensiero matematico e computazionale, del digitale e delle arti, attraverso percorsi didattici trasversali di tipo laboratoriale.

Allegato:

Uda Educazione Civica 2022_23.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il nostro istituto assume come orizzonte di riferimento le Competenze chiave per



l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea (Raccomandazione del 18 dicembre 2006). Il quadro di riferimento delinea otto competenze chiave e descrive le conoscenze, le abilità e le attitudini essenziali ad esse collegate.

Le competenze individuate sono

- Comunicazione nella lingua madre
- Comunicazione nelle lingue straniere
- Competenza matematica e competenze base in campo scientifico e tecnologico
- Competenza digitale
- Imparare ad imparare
- Competenze sociali e civiche
- Consapevolezza ed espressione culturale
- Senso di iniziativa ed imprenditorialità

Queste competenze sono tutte interdipendenti e mirano allo sviluppo del pensiero critico, della creatività, dell'iniziativa, della capacità di risolvere problemi, della valutazione del rischio, della capacità decisionale e della gestione costruttiva delle emozioni.

Dettaglio Curricolo plesso: SAVIANO 2 -FRESSURIELLO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

L'Istituto IC2 Ciccone predispone un curricolo corrispondente ad un'organizzazione



verticale che,

dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado, ottimizza e razionalizza il tempo scuola,

permettendo ai docenti di operare in modo coordinato, di condividere obiettivi, strategie e attività

didattiche, prove e criteri di valutazione. Particolare importanza assume il raccordo tra i diversi

ordini di scuola, non solo nei momenti di passaggio ma per l'intero percorso di formazione. I

contenuti del curricolo rappresentano i veicoli attraverso i quali gli alunni conseguono gli obiettivi di

apprendimento, finalizzati al raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze. In

riferimento alle nuove Indicazioni per il Curricolo per la scuola dell'Infanzia e del primo ciclo

d'istruzione ed alle Competenze chiave europee, definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio

Europeo (18/12/2006), i docenti elaborano la propria Programmazione curricolare per garantire il successo formativo degli alunni. Tale progettazione, sia per la Scuola Primaria che per

la Secondaria di primo grado, prevede per ogni disciplina i Nuclei Fondanti dei saperi e i traguardi

da raggiungere alla fine di ogni segmento scolastico. I saperi essenziali delle discipline si coniugano con le competenze trasversali di cittadinanza in quanto l'azione educativa della



scuola mira alla formazione integrale del cittadino europeo. L'acquisizione dei saperi richiede anche

un uso flessibile degli spazi, la disponibilità di luoghi reali e virtuali che facilitino approcci relativi

alle conoscenze. La scuola, come ambiente di apprendimento, privilegia lo spazio aula per favorire

l'operatività, il dialogo, la riflessione, la ricerca e l'esplorazione al fine di diventare laboratorio

dell'insegnamento- apprendimento. Ed è proprio in tale contesto che viene sottolineata la

dimensione comunitaria dell'apprendimento e ribadita l'importanza di caratterizzare la vita di

classe con relazioni significative. Il nostro istituto, pertanto, intende favorire metodologie

didattiche e organizzative innovative che giocano un ruolo importante in questa dimensione

collaborativa.

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo verticale descrive il cursus formativo che uno studente compie, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, sia sotto l'aspetto dei processi cognitivi che relazionali. Nel corso di questo percorso, graduale e progressivo, gli alunni acquisiscono le competenze proprie del sapere, saper fare e saper essere. Il Curricolo Verticale del nostro istituto mira a costruire un'efficace comunicazione tra i diversi ordini di



scuola per garantire la continuità degli interventi didattici, necessaria per il perseguimento armonico sia degli obiettivi specifici di apprendimento delle discipline sia dei traguardi di sviluppo di competenze, sia per la definizione dei criteri e delle modalità del processo di valutazione delle stesse. A questo scopo, la scuola predispone il curricolo verticale d'Istituto, individuando competenze, conoscenze e abilità da far acquisire agli alunni, secondo quanto previsto nel profilo dello studente al termine del primo ciclo, stabilendo la progressione dei traguardi in relazione alle diverse annualità e all'interno dei diversi ordini di scuola, per garantire la coerenza interna delle azioni didattiche e sostenere una visione unitaria di ogni singolo alunno. Nei diversi ordini di scuola, seppur in relazione all'identità educativa e professionale di ognuno, l'approccio metodologico per sviluppare le competenze consiste nella progettazione di attività didattiche costruite su esperienze significative per gli alunni, fortemente connesse con i problemi della realtà, il loro coinvolgimento attivo anche in ambienti assistiti dalle tecnologie digitali, l'individualizzazione e la personalizzazione dei percorsi accanto all'apprendimento di contenuti e saperi disciplinari, che rappresentano la base su cui si costruisce la competenza.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'esercizio della cittadinanza attiva necessita di strumenti culturali e di sicure abilità e competenze di base cui concorrono tutte le discipline. L'obiettivo del nostro istituto è quello di dare maggiore importanza al tema della cittadinanza, adottando la valorizzazione dell'educazione delle lingue, del pensiero matematico e computazionale, del digitale, delle arti attraverso percorsi didattici trasversali di tipo laboratoriale.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il nostro istituto assume come orizzonte di riferimento le Competenze chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea (Raccomandazione del 18 dicembre 2006). Il quadro di riferimento delinea otto competenze chiave e descrive le conoscenze, le abilità e le attitudini essenziali ad esse collegate.



Le competenze individuate sono

- Comunicazione nella lingua madre
- Comunicazione nelle lingue straniere
- Competenza matematica e competenze base in campo scientifico e tecnologico
- Competenza digitale
- Imparare ad imparare
- Competenze sociali e civiche
- Consapevolezza ed espressione culturale
- Senso di iniziativa ed imprenditorialità

Queste competenze sono tutte interdipendenti e mirano allo sviluppo del pensiero critico, della creatività, dell'iniziativa, della capacità di risolvere problemi, della valutazione del rischio, della capacità decisionale e della gestione costruttiva delle emozioni.

Dettaglio Curricolo plesso: SAVIANO 2 - FRAZ.ERASMO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

L'Istituto IC2 Ciccone predispone un curricolo corrispondente ad un'organizzazione verticale che,

dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado, ottimizza e razionalizza il tempo scuola,



permettendo ai docenti di operare in modo coordinato, di condividere obiettivi, strategie e attività

didattiche, prove e criteri di valutazione. Particolare importanza assume il raccordo tra i diversi

ordini di scuola, non solo nei momenti di passaggio ma per l'intero percorso di formazione. I

contenuti del curricolo rappresentano i veicoli attraverso i quali gli alunni conseguono gli obiettivi di

apprendimento, finalizzati al raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze. In

riferimento alle nuove Indicazioni per il Curricolo per la scuola dell'Infanzia e del primo ciclo

d'istruzione ed alle Competenze chiave europee, definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio

Europeo (18/12/2006), i docenti elaborano la propria Programmazione curricolare per garantire il successo formativo degli alunni. Tale progettazione, sia per la Scuola Primaria che per

la Secondaria di primo grado, prevede per ogni disciplina i Nuclei Fondanti dei saperi e i traguardi

da raggiungere alla fine di ogni segmento scolastico. I saperi essenziali delle discipline si coniugano con le competenze trasversali di cittadinanza in quanto l'azione educativa della

scuola mira alla formazione integrale del cittadino europeo. L'acquisizione dei saperi richiede anche

un uso flessibile degli spazi, la disponibilità di luoghi reali e virtuali che facilitino approcci relativi



alle conoscenze. La scuola , come ambiente di apprendimento, privilegia lo spazio aula per favorire

l'operatività, il dialogo, la riflessione, la ricerca e l'esplorazione al fine di diventare laboratorio

dell'insegnamento- apprendimento. Ed è proprio in tale contesto che viene sottolineata la

dimensione comunitaria dell'apprendimento e ribadita l'importanza di caratterizzare la vita di

classe con relazioni significative. Il nostro istituto ,pertanto, intende favorire metodologie

didattiche e organizzative innovative che giocano un ruolo importante in questa dimensione

collaborativa.

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo verticale descrive il cursus formativo che uno studente compie, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado , sia sotto l'aspetto dei processi cognitivi che relazionali. Nel corso di questo percorso, graduale e progressivo, gli alunni acquisiscono le competenze proprie del sapere, saper fare e saper essere. Il Curricolo Verticale del nostro istituto mira a costruire un' efficace comunicazione tra i diversi ordini di scuola per garantire la continuità degli interventi didattici, necessaria per il perseguimento armonico sia degli obiettivi specifici di apprendimento delle discipline sia dei traguardi di sviluppo di competenze , sia per la definizione dei criteri e delle modalità del processo di valutazione delle stesse. A questo scopo, la scuola predispone il curricolo verticale d'Istituto, individuando competenze, conoscenze e abilità da far acquisire agli alunni,



secondo quanto previsto nel profilo dello studente al termine del primo ciclo, stabilendo la progressione dei traguardi in relazione alle diverse annualità e all'interno dei diversi ordini di scuola, per garantire la coerenza interna delle azioni didattiche e sostenere una visione unitaria di ogni singolo alunno. Nei diversi ordini di scuola, seppur in relazione all'identità educativa e professionale di ognuno, l'approccio metodologico per sviluppare le competenze consiste nella progettazione di attività didattiche costruite su esperienze significative per gli alunni, fortemente connesse con i problemi della realtà, il loro coinvolgimento attivo anche in ambienti assistiti dalle tecnologie digitali, l'individualizzazione e la personalizzazione dei percorsi accanto all'apprendimento di contenuti e saperi disciplinari, che rappresentano la base su cui si costruisce la competenza.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'esercizio della cittadinanza attiva necessita di strumenti culturali e di sicure abilità e competenze di base cui concorrono tutte le discipline. L'obiettivo del nostro istituto è quello di dare maggiore importanza al tema della cittadinanza, adottando la valorizzazione dell'educazione delle lingue, del pensiero matematico e computazionale, del digitale, delle arti, attraverso percorsi didattici trasversali di tipo laboratoriale.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il nostro istituto assume come orizzonte di riferimento le Competenze chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea (Raccomandazione del 18 dicembre 2006). Il quadro di riferimento delinea otto competenze chiave e descrive le conoscenze, le abilità e le attitudini essenziali ad esse collegate.

Le competenze individuate sono

- Comunicazione nella lingua madre
- Comunicazione nelle lingue straniere
- Competenza matematica e competenze base in campo scientifico e tecnologico
- Competenza digitale



- Imparare ad imparare
- Competenze sociali e civiche
- Consapevolezza ed espressione culturale
- Senso di iniziativa ed imprenditorialità

Queste competenze sono tutte interdipendenti e mirano allo sviluppo del pensiero critico, della creatività, dell'iniziativa, della capacità di risolvere problemi, della valutazione del rischio, della capacità decisionale e della gestione costruttiva delle emozioni.

Dettaglio Curricolo plesso: SAVIANO 2 - FRESSURIELLO

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

L'Istituto IC2 Ciccone predispose un curricolo corrispondente ad un'organizzazione verticale che,

dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado, ottimizza e razionalizza il tempo scuola,

permettendo ai docenti di operare in modo coordinato, di condividere obiettivi, strategie e attività

didattiche, prove e criteri di valutazione. Particolare importanza assume il raccordo tra i diversi

ordini di scuola, non solo nei momenti di passaggio ma per l'intero percorso di formazione. I



contenuti del curricolo rappresentano i veicoli attraverso i quali gli alunni conseguono gli obiettivi di

apprendimento, finalizzati al raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze. In

riferimento alle nuove Indicazioni per il Curricolo per la scuola dell'Infanzia e del primo ciclo

d'istruzione ed alle Competenze chiave europee, definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio

Europeo (18/12/2006), i docenti elaborano la propria Programmazione curricolare per garantire il successo formativo degli alunni. Tale progettazione, sia per la Scuola Primaria che per

la Secondaria di primo grado, prevede per ogni disciplina i Nuclei Fondanti dei saperi e i traguardi

da raggiungere alla fine di ogni segmento scolastico. I saperi essenziali delle discipline si coniugano con le competenze trasversali di cittadinanza in quanto l'azione educativa della

scuola mira alla formazione integrale del cittadino europeo. L'acquisizione dei saperi richiede anche

un uso flessibile degli spazi, la disponibilità di luoghi reali e virtuali che facilitino approcci relativi

alle conoscenze. La scuola, come ambiente di apprendimento, privilegia lo spazio aula per favorire

l'operatività, il dialogo, la riflessione, la ricerca e l'esplorazione al fine di diventare laboratorio

dell'insegnamento- apprendimento. Ed è proprio in tale contesto che viene sottolineata la



dimensione comunitaria dell'apprendimento e ribadita l'importanza di caratterizzare la vita di

classe con relazioni significative. Il nostro istituto ,pertanto, intende favorire metodologie

didattiche e organizzative innovative che giocano un ruolo importante in questa dimensione

collaborativa.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II		✓
Classe III	✓	
Classe IV		✓
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo



Curricolo verticale

Il curricolo verticale descrive il cursus formativo che uno studente compie, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, sia sotto l'aspetto dei processi cognitivi che relazionali. Nel corso di questo percorso, graduale e progressivo, gli alunni acquisiscono le competenze proprie del sapere, saper fare e saper essere. Il Curricolo Verticale del nostro istituto mira a costruire un'efficace comunicazione tra i diversi ordini di scuola per garantire la continuità degli interventi didattici, necessaria per il perseguimento armonico sia degli obiettivi specifici di apprendimento delle discipline sia dei traguardi di sviluppo di competenze, sia per la definizione dei criteri e delle modalità del processo di valutazione delle stesse. A questo scopo, la scuola predispone il curricolo verticale d'Istituto, individuando competenze, conoscenze e abilità da far acquisire agli alunni, secondo quanto previsto nel profilo dello studente al termine del primo ciclo, stabilendo la progressione dei traguardi in relazione alle diverse annualità e all'interno dei diversi ordini di scuola, per garantire la coerenza interna delle azioni didattiche e sostenere una visione unitaria di ogni singolo alunno. Nei diversi ordini di scuola, seppur in relazione all'identità educativa e professionale di ognuno, l'approccio metodologico per sviluppare le competenze consiste nella progettazione di attività didattiche costruite su esperienze significative per gli alunni, fortemente connesse con i problemi della realtà, il loro coinvolgimento attivo anche in ambienti assistiti dalle tecnologie digitali, l'individualizzazione e la personalizzazione dei percorsi accanto all'apprendimento di contenuti e saperi disciplinari, che rappresentano la base su cui si costruisce la competenza.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'esercizio della cittadinanza attiva necessita di strumenti culturali e di sicure abilità e competenze di base cui concorrono tutte le discipline. L'obiettivo del nostro istituto è quello di dare maggiore importanza al tema della cittadinanza, adottando la valorizzazione dell'educazione delle lingue, del pensiero matematico e computazionale, del digitale, delle arti attraverso percorsi didattici trasversali di tipo laboratoriale.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza



Il nostro istituto assume come orizzonte di riferimento le Competenze chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea (Raccomandazione del 18 dicembre 2006). Il quadro di riferimento delinea otto competenze chiave e descrive le conoscenze, le abilità e le attitudini essenziali ad esse collegate.

Le competenze individuate sono

- Comunicazione nella lingua madre
- Comunicazione nelle lingue straniere
- Competenza matematica e competenze base in campo scientifico e tecnologico
- Competenza digitale
- Imparare ad imparare
- Competenze sociali e civiche
- Consapevolezza ed espressione culturale
- Senso di iniziativa ed imprenditorialità

Queste competenze sono tutte interdipendenti e mirano allo sviluppo del pensiero critico, della creatività, dell'iniziativa, della capacità di risolvere problemi, della valutazione del rischio, della capacità decisionale e della gestione costruttiva delle emozioni.

Dettaglio Curricolo plesso: SAVIANO 2 - S.ERASMO

SCUOLA PRIMARIA



Curricolo di scuola

L'Istituto IC2 Ciccone predispone un curricolo corrispondente ad un'organizzazione verticale che,

dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado, ottimizza e razionalizza il tempo scuola,

permettendo ai docenti di operare in modo coordinato, di condividere obiettivi, strategie e attività

didattiche, prove e criteri di valutazione. Particolare importanza assume il raccordo tra i diversi

ordini di scuola, non solo nei momenti di passaggio ma per l'intero percorso di formazione. I

contenuti del curricolo rappresentano i veicoli attraverso i quali gli alunni conseguono gli obiettivi di

apprendimento, finalizzati al raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze. In

riferimento alle nuove Indicazioni per il Curricolo per la scuola dell'Infanzia e del primo ciclo

d'istruzione ed alle Competenze chiave europee, definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio

Europeo (18/12/2006), i docenti elaborano la propria Programmazione curricolare per garantire il successo formativo degli alunni. Tale progettazione, sia per la Scuola Primaria che per

la Secondaria di primo grado, prevede per ogni disciplina i Nuclei Fondanti dei saperi e i traguardi

da raggiungere alla fine di ogni segmento scolastico. I saperi essenziali delle discipline si



coniugano con le competenze trasversali di cittadinanza in quanto l'azione educativa della

scuola mira alla formazione integrale del cittadino europeo. L'acquisizione dei saperi richiede anche

un uso flessibile degli spazi, la disponibilità di luoghi reali e virtuali che facilitino approcci relativi

alle conoscenze. La scuola, come ambiente di apprendimento, privilegia lo spazio aula per favorire

l'operatività, il dialogo, la riflessione, la ricerca e l'esplorazione al fine di diventare laboratorio

dell'insegnamento- apprendimento. Ed è proprio in tale contesto che viene sottolineata la

dimensione comunitaria dell'apprendimento e ribadita l'importanza di caratterizzare la vita di

classe con relazioni significative. Il nostro istituto, pertanto, intende favorire metodologie

didattiche e organizzative innovative che giocano un ruolo importante in questa dimensione

collaborativa.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali



Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II		✓
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo verticale descrive il cursus formativo che uno studente compie, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, sia sotto l'aspetto dei processi cognitivi che relazionali. Nel corso di questo percorso, graduale e progressivo, gli alunni acquisiscono le competenze proprie del sapere, saper fare e saper essere. Il Curricolo Verticale del nostro istituto mira a costruire un'efficace comunicazione tra i diversi ordini di scuola per garantire la continuità degli interventi didattici, necessaria per il perseguimento armonico sia degli obiettivi specifici di apprendimento delle discipline sia dei traguardi di sviluppo di competenze, sia per la definizione dei criteri e delle modalità del processo di valutazione delle stesse. A questo scopo, la scuola predispone il curricolo verticale d'Istituto, individuando competenze, conoscenze e abilità da far acquisire agli alunni, secondo quanto previsto nel profilo dello studente al termine del primo ciclo, stabilendo la progressione dei traguardi in relazione alle diverse annualità e all'interno dei diversi ordini di scuola, per garantire la coerenza interna delle azioni didattiche e sostenere una visione unitaria di ogni singolo alunno. Nei diversi ordini di scuola, seppur in relazione all'identità educativa e professionale di ognuno, l'approccio metodologico per sviluppare le competenze consiste nella progettazione di attività didattiche costruite su esperienze significative per gli alunni, fortemente connesse con i problemi della realtà, il loro coinvolgimento attivo anche in ambienti assistiti dalle tecnologie digitali,



l'individualizzazione e la personalizzazione dei percorsi accanto all'apprendimento di contenuti e saperi disciplinari, che rappresentano la base su cui si costruisce la competenza.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'esercizio della cittadinanza attiva necessita di strumenti culturali e di sicure abilità e competenze di base cui concorrono tutte le discipline. L'obiettivo del nostro istituto è quello di dare maggiore importanza al tema della cittadinanza, adottando la valorizzazione dell'educazione delle lingue, del pensiero matematico e computazionale, del digitale, delle arti attraverso percorsi didattici trasversali di tipo laboratoriale.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il nostro istituto assume come orizzonte di riferimento le Competenze chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea (Raccomandazione del 18 dicembre 2006). Il quadro di riferimento delinea otto competenze chiave e descrive le conoscenze, le abilità e le attitudini essenziali ad esse collegate.

Le competenze individuate sono

- Comunicazione nella lingua madre
- Comunicazione nelle lingue straniere
- Competenza matematica e competenze base in campo scientifico e tecnologico
- Competenza digitale
- Imparare ad imparare
- Competenze sociali e civiche
- Consapevolezza ed espressione culturale
- Senso di iniziativa ed imprenditorialità

Queste competenze sono tutte interdipendenti e mirano allo sviluppo del pensiero critico,



della creatività, dell'iniziativa, della capacità di risolvere problemi, della valutazione del rischio, della capacità decisionale e della gestione costruttiva delle emozioni.

Dettaglio Curricolo plesso: A. CICCONE -SAVIANO-

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

L'Istituto IC2 Ciccone predispone un curricolo corrispondente ad un'organizzazione verticale che,

dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado, ottimizza e razionalizza il tempo scuola,

permettendo ai docenti di operare in modo coordinato, di condividere obiettivi, strategie e attività

didattiche, prove e criteri di valutazione. Particolare importanza assume il raccordo tra i diversi

ordini di scuola, non solo nei momenti di passaggio ma per l'intero percorso di formazione. I

contenuti del curricolo rappresentano i veicoli attraverso i quali gli alunni conseguono gli obiettivi di



apprendimento, finalizzati al raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze. In

riferimento alle nuove Indicazioni per il Curricolo per la scuola dell'Infanzia e del primo ciclo

d'istruzione ed alle Competenze chiave europee, definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio

Europeo (18/12/2006), i docenti elaborano la propria Programmazione curricolare per garantire il successo formativo degli alunni. Tale progettazione, sia per la Scuola Primaria che per

la Secondaria di primo grado, prevede per ogni disciplina i Nuclei Fondanti dei saperi e i traguardi

da raggiungere alla fine di ogni segmento scolastico. I saperi essenziali delle discipline si coniugano con le competenze trasversali di cittadinanza in quanto l'azione educativa della

scuola mira alla formazione integrale del cittadino europeo. L'acquisizione dei saperi richiede anche

un uso flessibile degli spazi, la disponibilità di luoghi reali e virtuali che facilitino approcci relativi

alle conoscenze. La scuola, come ambiente di apprendimento, privilegia lo spazio aula per favorire

l'operatività, il dialogo, la riflessione, la ricerca e l'esplorazione al fine di diventare laboratorio

dell'insegnamento- apprendimento. Ed è proprio in tale contesto che viene sottolineata la

dimensione comunitaria dell'apprendimento e ribadita l'importanza di caratterizzare la vita di



classe con relazioni significative. Il nostro istituto ,pertanto, intende favorire metodologie

didattiche e organizzative innovative che giocano un ruolo importante in questa dimensione

collaborativa.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II		✓
Classe III	✓	

Aspetti qualificanti del curriculum

Curricolo verticale

Il curriculum verticale descrive il cursus formativo che uno studente compie, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado , sia sotto l'aspetto dei processi cognitivi che relazionali. Nel corso di questo percorso, graduale e progressivo, gli alunni acquisiscono le competenze proprie del sapere, saper fare e saper essere. Il Curriculum



Verticale del nostro istituto mira a costruire un' efficace comunicazione tra i diversi ordini di scuola per garantire la continuità degli interventi didattici, necessaria per il perseguimento armonico sia degli obiettivi specifici di apprendimento delle discipline sia dei traguardi di sviluppo di competenze, sia per la definizione dei criteri e delle modalità del processo di valutazione delle stesse. A questo scopo, la scuola predispone il curricolo verticale d'Istituto, individuando competenze, conoscenze e abilità da far acquisire agli alunni, secondo quanto previsto nel profilo dello studente al termine del primo ciclo, stabilendo la progressione dei traguardi in relazione alle diverse annualità e all'interno dei diversi ordini di scuola, per garantire la coerenza interna delle azioni didattiche e sostenere una visione unitaria di ogni singolo alunno. Nei diversi ordini di scuola, seppur in relazione all'identità educativa e professionale di ognuno, l'approccio metodologico per sviluppare le competenze consiste nella progettazione di attività didattiche costruite su esperienze significative per gli alunni, fortemente connesse con i problemi della realtà, il loro coinvolgimento attivo anche in ambienti assistiti dalle tecnologie digitali, l'individualizzazione e la personalizzazione dei percorsi accanto all'apprendimento di contenuti e saperi disciplinari, che rappresentano la base su cui si costruisce la competenza.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'esercizio della cittadinanza attiva necessita di strumenti culturali e di sicure abilità e competenze di base cui concorrono tutte le discipline. L'obiettivo del nostro istituto è quello di dare maggiore importanza al tema della cittadinanza, adottando la valorizzazione dell'educazione delle lingue, del pensiero matematico e computazionale, del digitale, delle arti attraverso percorsi didattici trasversali di tipo laboratoriale.

Allegato:

CURRICOLO ed. Civica .pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il nostro istituto assume come orizzonte di riferimento le Competenze chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione



europea (Raccomandazione del 18 dicembre 2006). Il quadro di riferimento delinea otto competenze chiave e descrive le conoscenze, le abilità e le attitudini essenziali ad esse collegate.

Le competenze individuate sono

- Comunicazione nella lingua madre
- Comunicazione nelle lingue straniere
- Competenza matematica e competenze base in campo scientifico e tecnologico
- Competenza digitale
- Imparare ad imparare
- Competenze sociali e civiche
- Consapevolezza ed espressione culturale
- Senso di iniziativa ed imprenditorialità

Queste competenze sono tutte interdipendenti e mirano allo sviluppo del pensiero critico, della creatività, dell'iniziativa, della capacità di risolvere problemi, della valutazione del rischio, della capacità decisionale e della gestione costruttiva delle emozioni.

Approfondimento

Il Curricolo Verticale dell'Istituto "2 A. Ciccone", parte integrante del P.T.O.F., è centrato sulle competenze e descrive l'intero percorso formativo che uno studente compie dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, nell'ottica di una efficace collaborazione. Il coordinamento dei curricoli prevede l'individuazione di linee culturali comuni su cui lavorare, rispettando le differenziazioni proprie di ciascun ordine di scuola

FINALITÀ



- Promuovere la formazione dell'uomo e del cittadino
- Consentire l'acquisizione di competenze, abilità, conoscenze
- Favorire una comunicazione efficace tra i diversi ordini di scuola del nostro istituto

ORGANIZZAZIONE DEL CURRICOLO

Il curricolo verticale del nostro Istituto Comprensivo è organizzato per competenze in chiave europea. Ogni competenza è declinata nei campi di esperienza per la scuola dell'infanzia e nelle discipline per la scuola primaria e la secondaria di I grado. Per ogni ordine di scuola il curricolo è articolato in 3 sezioni:

1. Declinazione in competenze, abilità e conoscenze (Scuola Primaria e Secondaria); obiettivi generali, obiettivi specifici di apprendimento, attività (per la Scuola dell'Infanzia);
2. Evidenze dell'agire competente, ovvero i comportamenti "sentinella" dell'agire competente, ed esempi di compiti autentici da affidare agli alunni della scuola primaria e secondaria;
3. Livelli di padronanza attesi della competenza dall'inizio della scuola primaria, a fine ciclo, al termine della scuola secondaria di I grado.

RIFERIMENTI NORMATIVI

- Indicazioni Nazionali del 4/09/2012
- Competenze chiave europee (Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 e 22/05/2018)



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

SAVIANO I.C. 2 A. CICCONE - (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Spazi e strumenti digitali per le STEM**

Il progetto "STEM: che passione!" in linea con le finalità dell'Azione "Spazi e strumenti digitali per le STEM" è finalizzato alla realizzazione di uno spazio/laboratorio mentale e fisico dotato di strumenti digitali per l'apprendimento delle STEM. Con questo intervento, la nostra Scuola intende realizzare un ambiente specificamente dedicato all'insegnamento delle STEM, creando un setting didattico collaborativo, dove gli studenti possano osservare, sperimentare e verificare la realtà per dedurre la teoria, realizzare nuovi contenuti digitali stimolando la creatività: tutti gli stili di apprendimento sono coinvolti, in un processo di innovazione e di inclusione.

Gli alunni saranno incoraggiati anche a costruire, agire, retroagire e a trasferire le nuove conoscenze/capacità acquisite. Sempre in linea con la teoria costruttivista, che preconizza un coinvolgimento attivo dell'alunno nelle attività di apprendimento, i laboratori possono prevedere la pratica del gioco (se desiderata) per favorire la motivazione e la curiosità. Si intende anche valorizzare la strategia dell'errore come fonte importante di indicazioni istruttive nel processo di apprendimento.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva



- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivi di riferimento

- Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca azione.
- Acquisire consapevolezza di sé e delle proprie emozioni.
- Sviluppare il pensiero creativo.
- Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding.
- Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze.
- Utilizzare fonti informative di generi differenti.
- Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana.
- Assumere comportamenti responsabili nell'uso di internet e delle reti sociali.

MODALITA' DI VERIFICA E VALUTAZIONE

L'acquisizione di competenze in ambito STEM, sarà accertata ricorrendo soprattutto a compiti di realtà (prove autentiche, prove esperte, ecc.) e a osservazioni sistematiche.



Moduli di orientamento formativo

SAVIANO I.C. 2 A. CICCONE - (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

Le linee guida per l'orientamento dal decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 22 dicembre 2022, n. 328, hanno lo scopo di rafforzare il raccordo tra il primo ciclo di istruzione e il secondo ciclo di istruzione e formazione, per una scelta consapevole e ponderata, che valorizzi le potenzialità e i talenti degli studenti, nonché di contribuire alla riduzione della dispersione scolastica e di favorire l'accesso alle opportunità formative dell'istruzione terziaria. Le attività di orientamento, dalla prima alla terza classe della SSPG, consentiranno agli allievi di prendere progressivamente consapevolezza della propria crescita e forniranno utili spunti per comprendere meglio i propri interessi e le proprie capacità, per poi consentirne una migliore valorizzazione.

CLASSE PRIMA

Nella classe prima il Progetto prevede una prima fase di accoglienza dell'alunno che deve familiarizzare con un nuovo ambiente scolastico e le sue "regole" e deve stabilire nuove relazioni; successivamente propone un percorso volto alla conoscenza di sé e del proprio metodo di studio dato che lo studente alla scuola secondaria di primo grado si trova a sperimentare nuove modalità di lavoro.



Allegato:

Progetto Orientamento d'Istituto.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

Le linee guida per l'orientamento dal decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 22 dicembre 2022, n. 328, hanno lo scopo di rafforzare il raccordo tra il primo ciclo di istruzione e il secondo ciclo di istruzione e formazione, per una scelta consapevole e ponderata, che valorizzi le potenzialità e i talenti degli studenti, nonché di contribuire alla riduzione della dispersione scolastica e di favorire l'accesso alle opportunità formative dell'istruzione terziaria. Le attività di orientamento, dalla prima alla terza classe della SSPG, consentiranno agli allievi di prendere progressivamente consapevolezza della propria crescita e forniranno utili spunti per comprendere meglio i propri interessi e le proprie capacità, per poi consentirne una migliore valorizzazione.



CLASSE SECONDA

In seconda il Progetto si propone di rendere consapevole il ragazzo delle proprie capacità e attitudini, attraverso l'analisi dei propri interessi e la scoperta dei valori ad essi sottesi. L'alunno verrà poi introdotto ad una prima conoscenza del mondo del lavoro e dei titoli di studio necessari per lo svolgimento di una determinata professione.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Le linee guida per l'orientamento dal decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 22 dicembre 2022, n. 328, hanno lo scopo di rafforzare il raccordo tra il primo ciclo di istruzione e il secondo ciclo di istruzione e formazione, per una scelta consapevole e ponderata, che valorizzi le potenzialità e i talenti degli studenti, nonché di contribuire alla riduzione della dispersione scolastica e di favorire l'accesso alle opportunità formative dell'istruzione terziaria. Le attività di orientamento, dalla prima alla terza classe della SSPG,



consentiranno agli allievi di prendere progressivamente consapevolezza della propria crescita e forniranno utili spunti per comprendere meglio i propri interessi e le proprie capacità, per poi consentirne una migliore valorizzazione.

CLASSE TERZA

Nell'ultimo anno della scuola secondaria di primo grado il percorso di Orientamento si completerà con l'approfondimento dell'offerta formativa presente sul territorio. Avendo un quadro completo dei possibili percorsi di studio, l'alunno sarà poi guidato a operare personalmente la scelta del corso di studi più confacente al proprio caso.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	25	5	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Dettaglio plesso: A. CICCONE -SAVIANO-

SCUOLA SECONDARIA I GRADO



○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

Le linee guida per l'orientamento dal decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 22 dicembre 2022, n. 328, hanno lo scopo di rafforzare il raccordo tra il primo ciclo di istruzione e il secondo ciclo di istruzione e formazione, per una scelta consapevole e ponderata, che valorizzi le potenzialità e i talenti degli studenti, nonché di contribuire alla riduzione della dispersione scolastica e di favorire l'accesso alle opportunità formative dell'istruzione terziaria.

Le attività di orientamento, dalla prima alla terza classe della SSPG, consentiranno agli allievi di prendere progressivamente consapevolezza della propria crescita e forniranno

utili spunti per comprendere meglio i propri interessi e le proprie capacità, per poi

consentirne una migliore valorizzazione.

CLASSE PRIMA

Nella classe prima il Progetto prevede una prima fase di accoglienza dell'alunno che deve

familiarizzare con un nuovo ambiente scolastico e le sue "regole" e deve stabilire nuove

relazioni; successivamente propone un percorso volto alla conoscenza di sé e del proprio



metodo di studio dato che lo studente alla scuola secondaria di primo grado si trova a sperimentare nuove modalità di lavoro.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Le linee guida per l'orientamento dal decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 22 dicembre 2022, n. 328, hanno lo scopo di rafforzare il raccordo tra il primo ciclo di istruzione e il secondo ciclo di istruzione e formazione, per una scelta consapevole e ponderata, che valorizzi le potenzialità e i talenti degli studenti, nonché di contribuire alla riduzione della dispersione scolastica e di favorire l'accesso alle opportunità formative dell'istruzione terziaria. Le attività di orientamento, dalla prima alla terza classe della SSPG, consentiranno agli allievi di prendere progressivamente consapevolezza della propria crescita e forniranno utili spunti per comprendere meglio i propri interessi e le proprie capacità, per poi consentirne una migliore valorizzazione.

CLASSE SECONDA

In seconda il Progetto si propone di rendere consapevole il ragazzo delle proprie capacità e attitudini, attraverso l'analisi dei propri interessi e la scoperta dei valori ad essi sottesi. L'alunno verrà poi introdotto ad una prima conoscenza del mondo del lavoro e dei titoli di studio necessari per lo svolgimento di una determinata professione.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● ACCOGLIENZA

Il progetto si propone di favorire l'instaurarsi di un sereno rapporto di conoscenza reciproca fra alunno, docente ed istituzione scolastica, al fine di creare le condizioni favorevoli all'inserimento dell'utenza che fa il suo primo ingresso e a quella già inserita, nella convinzione che lo "star bene a scuola" sia un costante processo di insegnamento/apprendimento, ma soprattutto di educazione-formazione del cittadino.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Il Progetto Accoglienza promuove: • lo sviluppo di un clima sereno e stimolante di comunicazione, cooperazione e rispetto • Il senso di appartenenza alla comunità scolastica • la conoscenza e l'adattamento alla nuova realtà scolastica • la capacità di condividere ed esprimere le proprie emozioni rispetto ad esperienze nuove e significative lo sviluppo della personalità •

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
-------------------	------------------------------

	Disegno
--	---------

	Informatica
--	-------------

	Lingue
--	--------

	Musica
--	--------

	Scienze
--	---------

Aule	Magna
-------------	-------

	Aula generica
--	---------------

Strutture sportive	Palestra
---------------------------	----------

● FESTA DELL'ALBERO

La festa dell'albero offre l'occasione per porre l'attenzione sull'importanza degli alberi per la vita dell'uomo e dell'ambiente e rappresenta un importante strumento di sensibilizzazione rispetto alle emergenze ambientali. Obiettivi Promuovere atteggiamenti di rispetto e di tutela del patrimonio naturale; Favorire la partecipazione degli alunni ad iniziative di educazione ambientale di interesse nazionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Risultati attesi

Educazione alla sostenibilità volta all'acquisizione di una sana coscienza ecologica nelle generazioni future .

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Lingue
	Musica
	Scienze
Aule	Aula generica
	Spazi esterni alla scuola
Strutture sportive	Palestra

● GIORNATA INTERNAZIONALE CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE

La violenza sulle donne è un fenomeno trasversale perché non conosce limiti di età, di paese, di professione e di classe .Considerata la valenza sociale del problema , la scuola dedica ampio



spazio e tempo alla sensibilizzazione nell'ottica della prevenzione Obiettivi Educare all'eguaglianza fra generi e a relazioni rispettose dei diritti dell'altro Assumere atteggiamenti consapevoli della diversità come ricchezza Promuovere una cultura della non-violenza; Educare all'affettività per gestire i conflitti relazionali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

- Assunzione di modelli comportamentali rispettosi dei diritti e dei bisogni altrui come dei propri. - Strutturazione di percorsi di educazione affettiva. - Educazione all'eguaglianza fra generi.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Lingue



	Multimediale
	Musica
	Scienze
Aule	Magna
	Proiezioni
Strutture sportive	Palestra

● NATALE

Il Natale è un momento di vita scolastica che vede impegnati alunni e docenti quali promotori di solidarietà, di generosità, di attenzione verso l'altro. Esso è necessario per valorizzare sentimenti di gioia, amore, altruismo e pace. Obiettivi: Sviluppare l'affettività e l'emotività. Conoscere alcune tradizioni del Natale. □ Narrare e drammatizzare. Acquisire capacità di condivisione, aiuto e collaborazione. □ Comprendere messaggi legati all'amicizia, all'uguaglianza, alla pace, al rispetto dell'ambiente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Rafforzamento della fiducia nelle proprie capacità di comunicazione. Acquisizione di competenze relazionali per la realizzazione di un progetto comune.



Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica
Aule	Magna
	Proiezioni
	Teatro
Strutture sportive	Palestra

● CARNEVALE

Il progetto nasce con l'intento di conservare e consolidare la tradizione del Carnevale, molto presente sul nostro territorio dove da anni si organizza una sfilata di maschere e carri allegorici che ha visto il nostro Istituto sempre protagonista. L'intento è quello di sviluppare e valorizzare la creatività espressiva e la socializzazione degli alunni, di conoscere usi e costumi di questa tradizione e consolidare lo spirito di appartenenza sia come componenti della stessa istituzione scolastica, sia come cittadini del proprio territorio. Offrire agli alunni l'occasione di vivere un percorso di crescita coinvolgendo tutte le loro dimensioni (emotive, cognitive, motorie, ecc...) Favorire la coesione del gruppo scolastico e il rafforzamento del senso di appartenenza



Promuovere la conoscenza e il rispetto delle tradizioni locali, convivenza civile e socialità.
Veicolare contenuti e strutture attraverso la dimensione ludico-creativa

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Conoscenza della tradizione carnevalesca e integrazione con il territorio
Espressione della creatività attraverso la partecipazione alle attività
Capacità di socializzare e cooperare in vista di un obiettivo comune

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esperto esterno (se necessario)

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Lingue

Multimediale

Musica

Aule

Teatro



Aula generica

Risorse interne ed esterne

Strutture sportive

Palestra

Vie cittadine

● MANIFESTAZIONE DI FINE ANNO

La manifestazione di fine anno è un appuntamento che riassume e conclude tutte le attività svolte durante l'anno scolastico. E' un momento di condivisione e di scambio di esperienze con le famiglie durante il quale si rendono gli alunni protagonisti assoluti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Collaborazione tra bambini e adulti. Innalzamento dell'autostima. Acquisizione di capacità nel lavorare insieme per un progetto comune.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Lingue
	Musica
Aule	Teatro
	Ambienti esterni.
Strutture sportive	Palestra

● CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

Il nostro istituto mette in atto una serie di azioni e strategie organizzative per favorire la continuità fra le scuole interne, prevenire il disorientamento e il disagio nel passaggio da un ordine all'altro e riportare gli apprendimenti entro un unico percorso strutturante. Inoltre, grazie agli incontri informativi e alle attività previste in collaborazione con le varie scuole superiori del territorio, gli alunni delle classi III della scuola secondaria di primo grado hanno la possibilità di conoscere i vari percorsi della scuola di II grado per operare una scelta consapevole sul percorso da intraprendere al termine del primo ciclo di studi. Il progetto mira a: favorire un rapporto di continuità metodologico - didattica ed educativa tra gli ordini scolastici conoscere le potenzialità, le esperienze pregresse e le realtà di provenienza degli alunni sostenere la motivazione all'apprendimento rilevare i bisogni e prevenire o risolvere le difficoltà del percorso formativo promuovere atteggiamenti positivi di reciprocità ed apertura al cambiamento favorire il monitoraggio dei risultati dell'apprendimento promuovere e sviluppare negli insegnanti la capacità di lavorare insieme su obiettivi comuni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

□ Salvaguardia dell'identità personale dell'alunno nel nuovo contesto scolastico. □
Potenziamento della motivazione all'apprendimento. □ Promozione della continuità del
processo educativo fra scuola primaria e scuola secondaria. Acquisizione della capacità di
prendere decisioni per scegliere in modo autonomo il proprio futuro Prevenzione
dell'insuccesso scolastico Acquisizione di informazioni sul sistema scolastico , conoscenza dei
vari percorsi formativi e professionali Sviluppo negli insegnanti della capacità di lavorare
insieme su obiettivi comuni. □ □

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

docenti interni e docenti di altri istituti del territorio

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Lingue

Musica

Aule

Magna

Proiezioni

Aula generica

Risorse interne ed esterne

Strutture sportive

Palestra



● PROGETTO LETTURA

Il progetto si propone di avvicinare i ragazzi ai libri per condurli ad una lettura spontanea e divertente e alla consapevolezza della sua funzione formativa, volta all'arricchimento del pensiero e allo sviluppo delle potenzialità espressive. Esso coinvolge i tre ordini di scuola presenti nell'Istituto con attività didattiche che si articoleranno e diversificheranno secondo la fascia di età a cui verranno proposte e tenendo presente il i bisogni formativi rilevati per appassionare alla lettura divertendo. Creare un clima favorevole alla lettura Promuovere il piacere per la lettura. Potenziare la padronanza della lingua italiana. Avvicinarsi a principi e valori umani e civili universali attraverso i libri. Favorire l'inventiva e la creatività Potenziare le tecniche della comprensione del testo Acquisire consapevolezza del concetto di lettura come mezzo di informazione /formazione, di interpretazione-comunicazione nei vari ambiti della realtà socioculturale. Sviluppare la capacità di ascolto Esprimere le proprie emozioni leggendo testi di vario tipo Sviluppare la capacità di leggere, di interpretare e comprendere testi di vario tipo Acquisire nuove conoscenze lessicali Conoscere ed utilizzare linguaggi non verbali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Promozione delle capacità cognitive e delle risorse affettive Potenziamento delle tecniche di comprensione Riconoscimento della lettura come mezzo di informazione/formazione e crescita personale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Multimediale
Aule	Magna
	Aula generica

● PROGETTO LEGALITA'

L'educazione alla legalità è finalizzata alla formazione del cittadino, di una persona che stia bene con sé e con gli altri, responsabile e partecipe alla vita sociale. Il progetto mira a: diffondere e attuare quotidianamente, comportamenti sensibili alla legalità quali il rispetto delle regole scolastiche e sociali. Incrementare la riflessione sui valori civili e sulla democrazia. Educare gli alunni al rispetto della dignità della persona umana, attraverso la consapevolezza dei diritti e dei doveri

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi



umana a prescindere da qualsiasi tipo di diversità, che sia razziale, religiosa o di altra natura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Assunzione di comportamenti improntati al rispetto dell'altro diverso/uguale da me. Sviluppo di un pensiero critico e divergente.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Lingue

Musica

Scienze



Aule

Magna

Proiezioni

Teatro

Aula generica

Risorse interne ed esterne

● FESTA DELLA MAMMA

Questa ricorrenza molto importante per il vissuto dei bambini permette di esprimere ed analizzarne i sentimenti, le emozioni e rafforzare la propria identità. Obiettivi Riuscire ad esternare i sentimenti di affetto nei confronti della mamma ed esprimerli in modo adeguato □ Esplorare i materiali a disposizione e utilizzarli con creatività

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Consapevolezza della propria storia personale e familiare Conoscenza della tradizione della famiglia e della comunità Sviluppo del senso di appartenenza.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica
Aule	Magna
	Proiezioni
	Teatro
	Aula generica

● TORNEO DI LETTURA

La sfida sui libri ,organizzata dal Liceo Carducci di Nola, vede impegnate le classi interne del ginnasio e le terze medie di diverse scuole del territorio. Suddiviso in tappe di gioco, il torneo si svolge da novembre a maggio. Per poter partecipare al concorso ed essere competitiva , ogni classe dovrà leggere i libri assegnati entro i tempi stabiliti e, attraverso un portavoce, dovrà rispondere al gioco a domande. Un'occasione per incontrarsi attraverso la lettura, con entusiasmo e sano spirito di competizione. Un appuntamento atteso dagli studenti e dai loro docenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Miglioramento delle funzioni cognitive Crescita della consapevolezza di sé Sviluppo delle competenze relazionali Miglioramento della capacità di lettura individuale Potenziamento dello spirito di squadra con il superamento di individualismi ed eccessiva competizione

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Magna

Aula generica

Luoghi esterni alla scuola

● BULLISMO E CYBERBULLISMO

Le relazioni con i pari sono centrali per la crescita e lo sviluppo dei singoli e sicuramente la scuola è l'agenzia educativa di riferimento per favorirli e a volte, però, esse sono costruite su comportamenti non sani e a rischio derivanti dalla intolleranza e/o mancata accettazione dell'altro inteso come diverso per etnia, religione, caratteristiche psico-fisiche, orientamento sessuale. La necessità di conoscere, controllare e quindi prevenire i fenomeni del bullismo e del cyber-bullismo, in costante crescita, risulta, dunque, necessaria.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Aumentare la consapevolezza dei rischi dell'uso inappropriato del cellulare - Aiutare a sviluppare un'empatia nei confronti di chi subisce atti di bullismo o cyberbullismo - Riflettere sulle responsabilità personale sui temi del rispetto, inclusione o giustizia. - Dialogare sulla responsabilità personale, come attori e come spettatori di fronte a situazioni di questo genere collegandosi ai vari temi. - Sviluppare capacità di collaborazione, autoaffermazione ed integrità.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Magna

Aula generica

● FESTA DEI NONNI

La festa dedicata ai nonni vuole celebrare il loro ruolo in famiglia e nella società, riconoscendo l'importanza funzionale e la valenza della relazione affettiva ed educativa che si instaura tra nonni e nipoti. Obiettivi: riconoscere e riconoscersi nel proprio nucleo familiare di appartenenza



Riconoscere e confrontare i ruoli presenti all'interno della famiglia Comprendere la funzione comunicativa dei messaggi non verbali attraverso la fruizione dei prodotti artistici, grafici, pittorici e plastici

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Consapevolezza della propria storia personale e familiare Rafforzamento del senso di appartenenza alla comunità

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Musica

Aule

Magna

Teatro

Aula generica



● CONCORSO PREMIO CICCONE E ALLOCCA

I due Concorsi letterari , Allocca e Ciccone, sono strettamente collegati alla storia e alle tradizioni del comune di Saviano. Il premio "Raffaele Allocca", istituito dalla famiglia per ricordare la figura del parlamentare che negli anni '70 è stato anche Sindaco di Saviano , prevede l'assegnazione di borse di studio offerte dalla famiglia a favore degli alunni della Scuola secondaria Antonio Ciccone, individuati da una commissione di docenti dopo una prova scritta su tematiche pertinenti al mondo giovanile ed alla società. Il Premio Ciccone oltre alla parte letteraria prevede premi anche per gli elaborati artistici Obiettivo Riscoprire le radici storico-culturali del territorio

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Conoscenza di aspetti storici e culturali identitari del proprio territorio Crescita della consapevolezza di sé attraverso il raffronto con le proprie radici culturali Sviluppo delle competenze relazionali

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



	Informatica
Aule	Magna Aula generica

● SCUOLA ATTIVA KIDS

Il progetto Scuola Attiva Kids, alla seconda annualità, promosso da Sport e Salute e dal Ministero dell'Istruzione, è rivolto agli alunni della Scuola Primaria e si propone di contribuire alla diffusione e al potenziamento dell'attività motoria e sportiva, grazie a una figura specializzata, il Tutor Sportivo Scolastico. Il progetto mira a: - promuovere l'apprendimento delle capacità e degli schemi motori di base e favorire l'orientamento allo sport per i bambini più grandi. - Diffondere la cultura del benessere e del movimento per tutti. - Favorire la partecipazione attiva degli alunni con disabilità, migliorando l'inclusione e la socializzazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Promozione dello sviluppo motorio globale e consapevolezza di un primo orientamento sportivo. Rafforzamento dell'inclusione sociale. Sviluppo di corretti comportamenti relazionali, attraverso esperienze di gioco e avviamento allo Sport.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

Scienze

Aule	Aula generica
------	---------------

Strutture sportive	Palestra
--------------------	----------

● KANGOUROU E GIOCHI D'AUTUNNO

Nel prevenire l'insuccesso scolastico, nel rispetto del protocollo internazionale, l'Associazione Culturale Kangourou Italia, in collaborazione con il Dipartimento di Matematica dell'Università degli Studi di Milano, organizza annualmente in Italia, dal 1999, il gioco-concorso nazionale Kangourou della Matematica. Riservato a tutti gli alunni della scuola secondaria, su base volontaria, il concorso ha lo scopo di promuovere la diffusione della cultura matematica di base, migliorare le capacità logiche ed emotive, promuovere maggiore fiducia in se stessi, utilizzare la matematica come strumento di gioco individuale e collettivo, creare situazioni alternative per il recupero ed il potenziamento di abilità e conoscenze nel campo della matematica. Questi obiettivi sono propri anche dell'altra competizione matematica, Giochi d'Autunno a cui il nostro istituto concorre con gli alunni della secondaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Promozione del successo formativo Acquisizione di abilità risolutive in situazioni problematiche; Accrescimento di interesse e motivazione allo studio della matematica; Rafforzamento dell'autostima.



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Aule

Magna

Proiezioni

Aula generica

● PREMIO CIMITILE

Anche quest'anno la scuola partecipa all'iniziativa dalla forte valenza culturale promossa dalla Fondazione Premio Cimitile con il patrocinio della regione Campania . Il Concorso a premi di Lettura e Scrittura Creativa "La fiaba più bella" - "Il racconto più bello" , destinato agli alunni della secondaria di 1° e 2° grado della regione Campania, prevede la scrittura di un racconto o di una fiaba o di un saggio nel quale emerga il coraggio come valore che aiuta a sciogliere i dubbi e le incertezze della vita. Le finalità del Concorso sono quelle di avvicinare bambini, ragazzi e giovani alla lettura ed alla scrittura, di stimolare la comunicazione, i rapporti e la cooperazione con gli altri nonché di acquisire la consapevolezza per poter intervenire nello studio e nel lavoro con le energie del sé e di sviluppare la capacità di attingere dai propri processi cognitivi ed emotivi il conseguimento di certezze allo scopo di impostare e risolvere problemi, di immaginare e costruire.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Promozione della motivazione alla lettura
Potenziamento della competenza nell'utilizzo di metodi e strategie per la redazione di piccoli testi narrativi
Capacità di sviluppare idee in modo creativo

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Informatica

Multimediale

Aule

Magna

Aula generica



● GIORNATA DELLA GENTILEZZA

La gentilezza è cortesia, buona educazione, dire parole come grazie, per favore, prego e scusa. In questo giorno la scuola intende promuovere l'attenzione e il rispetto verso il prossimo, la cortesia dei piccoli gesti, la pazienza, la cura, l'ascolto dei bisogni degli altri senza dimenticare i propri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Assunzione di comportamenti di altruismo, generosità, premura e disponibilità verso gli altri e l'ambiente

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Lingue

Musica

Scienze

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● PREMIO ARTISTICO- LETTERARIO DON PEPPE DIANA

Il premio artistico- letterario intitolato alla figura di don Peppe Diana, organizzato dall'associazione Scuola di Pace "Don Peppe Diana, chiede agli studenti della Regione Campania di cimentarsi in un disegno o in un componimento che palesi come la storia del parroco ucciso dalla camorra, abbia inciso sul territorio e sia divenuta un tutt'uno con la nostra stessa storia. Capire l'identità di ognuno, infatti, dipende dal contesto culturale nel quale è cresciuto e capire il contesto nel quale ci si è formati vuol dire capire se stessi perché[solo studiando la storia si comprende il contesto, e solo studiando il contesto si prende consapevolezza della propria identità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Promozione di qualità personali quali l'autonomia, il senso critico, il senso di responsabilità, lo spirito di iniziativa, la collaborazione e la solidarietà. Acquisizione della consapevolezza della storia recente del proprio territorio, dei cambiamenti e delle possibilità di sviluppo.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Scienze

Aule

Aula generica

● FESTA DEL PAPA'

La figura del papà ha acquistato una importanza diversa rispetto al passato quando gli era riconosciuto l'unico ruolo di provvedere al sostentamento della famiglia con il proprio lavoro mentre l'educazione dei figli era demandata quasi interamente alla donna, che era moglie e madre e non svolgeva alcun lavoro fuori casa. Da quando la donna è entrata nel mondo del lavoro, l'uomo ha recuperato un suo spazio nell'ambito familiare. I papà di oggi sempre più si occupano dei figli, li accudiscono e li seguono. Come la mamma, anche il papà ha una festa a lui dedicata che coincide con la festa di San Giuseppe, il padre putativo di Gesù. Obiettivi



Conoscere l'ambiente culturale e le sue tradizioni; Condividere momenti di gioia con le famiglie e con tutta la comunità; Instaurare rapporti di collaborazione tra scuola, famiglia, territorio
Riflettere sugli affetti familiari

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Partecipazione attiva alla progettazione e alla realizzazione delle attività Promozione di rapporti collaborativi con le famiglie Conoscenza degli usi e costumi del proprio territorio Riflessione sull'autorità e la responsabilità: i principali ruoli nei diversi contesti.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Informatica

Multimediale

Aule

Teatro

Aula generica



Strutture sportive

Palestra

● GIORNATA NAZIONALE DELLA MEMORIA E DELL'IMPEGNO CONTRO LE MAFIE

Il 21 marzo di ogni anno, dal 1996, tutte le città del nostro Paese si riuniscono il primo giorno di primavera – in segno di speranza e rinascita – in un grande abbraccio per ricordare le vittime innocenti delle mafie. E' forte e condivisa la necessità di costruire una memoria comune partendo dalle persone, dai loro nomi e cognomi, dalle storie delle vittime delle stragi, del terrorismo e del dovere, da chi ha combattuto le mafie a viso scoperto e non si è fatto intimidire dalle minacce e dai ricatti. La manifestazione mira a far conoscere il fenomeno mafioso, la sua presenza sul territorio italiano, la storia di alcune vittime innocenti delle mafie ; a far riflettere sulle azioni attraverso le quali anche i cittadini, a partire dai giovani, possono prevenirlo e contrastarlo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Sensibilizzazione ai valori dell'onestà e dell'impegno civile
Promozione di atteggiamenti e comportamenti di cittadinanza attiva e consapevole
Assunzione di comportamenti attenti e rispettosi delle regole

Destinatari

Gruppi classe



Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Informatica

Lingue

Multimediale

Musica

Aule

Magna

Proiezioni

Aula generica

● PROGETTO BIBLIOTECA SCOLASTICA

La lettura è un'attività trasversale a tutte le discipline, capace di creare amicizia, inclusione nel gruppo e attivare processi di crescita. Per questo, in tutti i plessi del nostro Istituto, si sono individuati e allestiti spazi destinati alle biblioteche scolastiche interne come strumento di promozione alla lettura e spazio di socializzazione e creatività. Obiettivi: - Promuovere la lettura come momento di scambio di esperienze ed emozioni, stimolo alla fantasia e alla creatività. - Educare all'ascolto e al piacere della lettura. - Potenziare le abilità sociali e di cooperazione. - Stimolare la riflessione e il senso critico. - Educare alla ricerca e all'uso dell'informazione. - Arricchire e padroneggiare la conoscenza e l'uso della lingua italiana.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Promozione di un atteggiamento positivo nei confronti della lettura Stimolo alla riflessione ed al senso critico Educazione all'ascolto Educazione alla ricerca e all'uso dell'informazione Arricchimento della conoscenza e dell'uso della lingua italiana

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica

● SCUOLA ATTIVA JUNIOR

Il progetto "Scuola Attiva Junior" per l'anno scolastico 2023/2024 ha come finalità la promozione di percorsi di orientamento sportivo, in continuità con quanto proposto nella Scuola primaria (progetto "Scuola Attiva Kids"), attraverso il potenziamento dello sviluppo motorio globale, utile



alla pratica di tutti gli sport. Il progetto mira a: -promuovere la pratica sportiva attraverso un approccio multidisciplinare - incoraggiare le studentesse e gli studenti, in base alle proprie attitudini motorie ad una scelta consapevole dell'attività sportiva -i supportare le famiglie attraverso un'offerta sportiva pomeridiana per i propri ragazzi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Promuovere stili di vita sani Acquisire il valore delle regole di convivenza civile Promuovere e potenziare la pratica sportiva

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docente tutor interno/Docente esperto esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● PROGETTO SCUOLA VIVA

SCUOLA VIVA è il programma triennale, finanziato mediante risorse del Fondo Sociale Europeo,



con cui la Regione Campania realizza interventi volti a potenziare l'offerta formativa del sistema scolastico regionale. L'obiettivo è innalzare il livello della qualità della scuola campana e rafforzare la relazione tra scuola, territorio, imprese e cittadini. Attraverso di esso, la scuola amplia la sua offerta formativa extracurriculare con aperture pomeridiane e laboratori. Il progetto si articola attraverso i seguenti moduli: 1) Cultura per culture (ed. alimentare, gastronomia) 2) Colture nel mondo-culture nel nolano (prodotti tipici del territorio) 3) Calcio 4) Musica nel mondo 5) Danza 6) Progettiamo la città

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Rafforzare la relazione tra scuola, territorio, imprese e cittadini

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docente tutor interno/Docente esperto esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	Musica
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● PROGETTO CANTO CORALE

Il progetto è volto a valorizzare la musica come arte e scienza. Esso offre la possibilità di impostare la voce gradualmente attraverso la lettura e il canto di un testo, di migliorare la percezione sensoriale, affettiva, emotiva ed interpretativa, di aumentare i tempi di attenzione, di concentrazione e la memoria. Gli alunni avranno l'opportunità di calarsi in una dimensione creativa che richiede una partecipazione individuale necessariamente subordinata all'interazione con gli altri. L'esperienza corale, mediante la conoscenza e la pratica della musica intesa come forma di linguaggio, diventa uno strumento ulteriore per comunicare, per imparare ad ascoltarsi ed ascoltare nel rispetto delle regole. Il progetto si propone di: -sviluppare la percezione uditiva per scoprire, riprodurre e produrre strutture musicali - potenziare il senso ritmico - attivare un utilizzo disinvolto ed espressivo della voce - avviare alla lettura e alla scrittura musicale per fissare e rappresentare le immagini uditive

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Promozione di percorso di crescita e maturazione attraverso la musica e il canto Costituzione di un coro di voci bianche annuale come elemento aggiuntivo alle attività dell'orchestra scolastica dei corsi ad indirizzo musicale

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Concerti

Aula generica

● CONCORSO INTERNAZIONALE UN POSTER PER LA PACE

Attraverso la realizzazione di un poster, il concorso invita i giovani di età compresa fra gli 11 e i 13 anni, a riflettere sull'importanza della pace, della tolleranza e della comprensione tra i paesi di tutto il mondo, esprimendo, in maniera creativa e personale, la propria idea di pace e a condividerla con gli altri. Obiettivi -Costruire e diffondere la cultura della pace -Favorire il rispetto delle regole del vivere civile -Promuovere atteggiamenti e comportamenti consapevoli - Promuovere la creatività



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Promozione e sviluppo delle abilità creative
Promozione e sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva

Destinatari

Gruppi classe
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Aule

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● “Differenziamoci” - Per imparare a differenziare divertendosi

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

· Conoscere il sistema dell'economia circolare

· Acquisire competenze green



Risultati attesi

Il Progetto "Differenziamoci" si pone l'obiettivo di far crescere in modo significativo la conoscenza e la sensibilizzazione degli studenti nei confronti della corretta gestione dei rifiuti ed in particolare della raccolta differenziata. Il progetto intende diffondere in maniera capillare la cultura della prevenzione o del riuso dei rifiuti partendo inizialmente da una comprensione chiara di come gestire correttamente i rifiuti sia a scuola che a casa. Gli studenti saranno impegnati in lezioni frontali ed attività ludico- didattiche, che faciliteranno l'acquisizione naturale dei comportamenti corretti da assumere nella quotidianità.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto prevede una parte teorica con lezioni frontali (2 h) e una parte pratica che



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

prevede :

1) "Safari fotografico in città"; (3 h)

2) "Visita/intervista all'isola/piattaforma ecologica" (3 h)

3) "Laboratorio del riuso". (8h) laboratori dovranno comunque concludersi con una prova pratica sulla differenziata.

4) "GIOCO EDUCATIVO" (3)

5) Il Mercatino del baratto (2 h)

6) Visita guidata al Termovalorizzatore di Acerra (4 h)

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

SAVIANO 2 - FRESSURIELLO - NAAA8FH014

SAVIANO 2 - FRAZ.ERASMO - NAAA8FH025

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La valutazione nella Scuola dell'Infanzia assume la funzione di timone dell'azione educativa ,indirizzando i percorsi didattico-formativi e promuovendo la crescita umana, intellettuale, fisica, sociale e culturale dei bambini. L'istituto elabora i criteri di osservazione per la scuola dell'infanzia relativi a tutti i campi di esperienza. Per ognuno di essi si considerano alcuni indicatori , condivisi collegialmente ed in linea con quanto riportato nelle Indicazioni Nazionali e nel Curricolo Verticale . Attraverso le griglie di osservazione si valutano i progressi del bambino , si verificano i risultati raggiunti ed eventualmente si ridefinisce la progettazione degli interventi didattici per tararla sui ritmi di sviluppo e gli stili di apprendimento di ogni alunno. Per gli alunni di 5 anni tale percorso concorre a delineare il profilo globale in uscita dalla scuola dell'infanzia in continuità con la scuola Primaria. Il processo valutativo si articola attraverso tre fasi: una valutazione iniziale per l'accertamento dei prerequisiti , una intermedia per orientare il successivo percorso di apprendimento ,attraverso il controllo dei livelli di competenza raggiunti , ed una finale con la funzione di rilevare gli esiti del processo educativo e, quindi, il livello di efficacia degli interventi messi in atto.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'Educazione Civica, come indicato dalle Linee Guida per l'Educazione Civica del 22 Giugno 2020, sarà oggetto di valutazioni periodiche e finali per registrare il raggiungimento delle competenze in uscita previste dai curricoli. Data la trasversalità e la contitolarità della disciplina, sarà



individuato un docente coordinatore dell'insegnamento che formulerà una proposta di valutazione dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Intersezione. Le griglie di valutazione, elaborate dalla FS per l'Educazione Civica, saranno uno degli strumenti oggettivi di valutazione, applicati ai percorsi interdisciplinari.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Nella valutazione delle capacità relazionali il team docente terrà conto dei seguenti indicatori:

- Definizione della propria identità
- Avvio all'autonomia
- Capacità di relazionarsi con coetanei e adulti
- Rispetto delle prime regole sociali

Descrittori di una positiva vita relazionale (campo di esperienza "Il sé e l'altro")

Il bambino:

- è consapevole della propria identità personale ed ha fiducia nelle proprie capacità
- vive con fiducia e serenità ambienti, proposte e nuove relazioni.
- riconosce ed accetta le regole di comportamento nei vari contesti di vita.
- partecipa attivamente alle esperienze ludiche - didattiche utilizzando materiali e risorse comuni.
- è in grado di formulare domande su questioni etiche e morali.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

A. CICCONE -SAVIANO- - NAMM8FH018

Criteri di valutazione comuni

La valutazione riveste un ruolo indispensabile nello sviluppo dell'azione educativa della scuola, anche in riferimento alle diversità individuali e alla promozione di tutte le opportunità educative. Essa è parte integrante di qualsiasi attività formativa, in quanto consente non solo di verificare i livelli di apprendimento degli alunni, ma anche l'efficacia dell'azione didattico-formativa al fine di operare eventuali correzioni e miglioramenti al progetto educativo. Essa si articola nei seguenti momenti:



Valutazione diagnostica o iniziale che mira ad individuare, attraverso la somministrazione di prove d'ingresso, il livello di partenza degli alunni, ad accertare il possesso dei pre-requisiti e a predisporre eventuali attività di recupero.

Valutazione formativa o in itinere, finalizzata a cogliere informazioni analitiche sul processo di apprendimento. Essa favorisce l'autovalutazione degli studenti e fornisce ai docenti indicazioni per attivare eventuali correttivi all'azione didattica e predisporre interventi di rinforzo e/o recupero.

Valutazione sommativa o finale che attribuisce un giudizio alle conoscenze e abilità acquisite dallo studente in un determinato periodo di tempo o al termine dell'anno scolastico per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali. Accanto alla valutazione disciplinare, l'istituto attua anche una valutazione esterna effettuata attraverso l'INVALSI che prende in esame i livelli di padronanza degli alunni delle classi terze nelle conoscenze e nelle abilità di Italiano, Matematica e Inglese.

Allegato:

Valutazione.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'Educazione Civica, come previsto dalle Linee Guida del 22 Giugno 2020, sarà oggetto di valutazioni periodiche e finali per registrare l'acquisizione delle competenze previste dal curriculum

e riportata nel registro elettronico e nel documento di valutazione intermedia e finale.

Allegato:

Griglia valutazione ed. Civica .pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Su indicazione della circolare MIUR n. 1865 del 10 ottobre 2017, la valutazione del comportamento



degli alunni (articolo 2 decreto legislativo n. 62 e DM n. 741/2017) viene espressa, per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico (riportato nel documento di valutazione), che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, allo Statuto delle studentesse e degli studenti , al Patto di corresponsabilità e ai regolamenti approvati dall'Istituto. La valutazione ,coerente con l'offerta formativa, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali ,è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa. Essi sono relativi allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, alla partecipazione ed interesse, alla responsabilità ed impegno, alla relazionalità.

Allegato:

GRIGLIA COMPORTAMENTO scuola secondaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

In ottemperanza all'art. 3 del D.lgs n. 62/2017, l'ammissione alla classe successiva è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che ne consentano il miglioramento . Solo in casi eccezionali , di fronte al mancato raggiungimento dei livelli attesi di apprendimento con lacune estremamente diffuse, sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, può non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva. La decisione è assunta all'unanimità.

Per gli alunni BES, disabili (legge 104), l'ammissione alla classe successiva avviene tenendo conto del PEI. Per gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) ,certificati (D.M. 27 Dicembre 2017) la valutazione degli apprendimenti è coerente con il piano didattico personalizzato (PDP), predisposto dal consiglio di classe e la scuola adotta le misure dispensative e gli strumenti compensativi indicati nel piano didattico personalizzato.



Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Gli articoli 6 e 7 del decreto legislativo n. 62/2017 individuano le modalità di ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione delle alunne e degli alunni frequentanti la terza classe della scuola secondaria di I grado. In sede di scrutinio finale, l'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e previa frequentazione di almeno tre quarti del monte ore annuale, ai sensi dell'articolo 11, comma 1, del Decreto legislativo n. 59 del 2004, e successive modificazioni. Sono ammissibili motivate deroghe in casi eccezionali per gravi motivi di salute adeguatamente documentati o per una frequenza saltuaria che permetta, però, una possibile valutazione in sede di consiglio.

I requisiti per l'ammissione all'esame sono:

- non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998;
- aver ottenuto a maggioranza e con delibera adeguatamente motivata del consiglio di classe, l'ammissione anche se in parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline
- aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, ai sensi dell'articolo 11, comma 1, del Decreto legislativo n. 59 del 2004, e successive modificazioni, in base al tempo scuola scelto.

L' Istituto, per quanto attiene alle modalità di valutazione e di certificazione degli alunni stranieri, basandosi su quanto previsto dal documento ministeriale "Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri", del 19 febbraio 2014, privilegia la valutazione formativa, che considera e misura i progressi formativi, tenendo conto della situazione di partenza, della motivazione, dell'impegno e soprattutto delle potenzialità di apprendimento dimostrate.

La non ammissione all'Esame di Stato conclusivo è prevista :

- quando l'alunno ha superato il monte ore di assenze consentite e non ha diritto ad una deroga (poiché non rientra tra i casi deliberati dal Collegio dei Docenti o perché le numerose assenze hanno pregiudicato la possibilità di valutarlo), previa adeguata comunicazione alla famiglia.
- quando il consiglio di classe (a maggioranza) ha attribuito all'alunno un voto di comportamento inferiore a sei decimi;
- quando c'è un mancato raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, con carenze in una o più discipline.

Per gli alunni con disabilità (legge 104), l'ammissione all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione avviene tenendo conto del PEI. Gli alunni con disabilità partecipano alle prove



standardizzate e il consiglio di classe, o i docenti contitolari della classe, possono prevedere un supporto per lo svolgimento delle prove e, ove non fosse sufficiente, predisporre specifici adattamenti della prova o anche l'esonero dalla stessa. Gli alunni in questione sostengono le prove di esame al termine del primo ciclo di istruzione con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici laddove previsti dal Piano Educativo Individualizzato. Per lo svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, la sottocommissione, sulla base del piano educativo individualizzato, relativo alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza eventualmente prevista per l'autonomia e la comunicazione, predispone, se necessario, prove differenziate idonee a valutare il progresso dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Esse hanno valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale.

Agli studenti con disabilità, per i quali sono state predisposte dalla sottocommissione, in base alla delibera del consiglio di classe, prove d'esame non equipollenti, o che non partecipano agli esami o che non sostengono una o più prove, è rilasciato l'attestato di credito formativo di cui all'articolo 20, comma 5, del d. lgs. 62/2017.

Per gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) certificati (D.M. 27 Dicembre 2017) l'ammissione all'esame di Stato conclusivo è coerente con il piano didattico personalizzato (PDP) predisposto dal Consiglio di classe. Per l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione la commissione può riservare a ciascun alunno DSA tempi più lunghi di quelli ordinari. Per gli alunni la cui certificazione di disturbo specifico di apprendimento prevede la dispensa dalla prova scritta di lingua straniera, in sede di esame di Stato, la sottocommissione stabilisce modalità e contenuti della prova orale sostitutiva della prova scritta di lingua straniera.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

SAVIANO 2 - FRESSURIELLO - NAEE8FH019

SAVIANO 2 - S.ERASMO - NAEE8FH02A

Criteri di valutazione comuni

La valutazione riveste un ruolo indispensabile nello sviluppo dell'azione educativa della scuola, anche in riferimento alle diversità individuali e alla promozione di tutte le opportunità educative.



Essa è parte integrante di qualsiasi attività formativa, in quanto consente non solo di verificare i livelli di apprendimento degli alunni, ma anche l'efficacia dell'azione didattico-formativa al fine di operare eventuali correzioni e miglioramenti al progetto educativo. Essa si articola nei seguenti momenti:

Valutazione diagnostica o iniziale che mira ad individuare, attraverso la somministrazione di prove d'ingresso, il livello di partenza degli alunni, ad accertare il possesso dei pre-requisiti e a predisporre eventuali attività di recupero.

Valutazione formativa o in itinere, finalizzata a cogliere informazioni analitiche sul processo di apprendimento. Essa favorisce l'autovalutazione degli studenti e fornisce ai docenti indicazioni per attivare eventuali correttivi all'azione didattica e predisporre interventi di rinforzo e/o recupero.

Valutazione sommativa o finale che attribuisce un giudizio alle conoscenze e abilità acquisite dall'alunno in un determinato periodo di tempo o al termine dell'anno scolastico per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali. Accanto alla valutazione disciplinare, l'istituto attua anche una valutazione esterna effettuata attraverso l'INVALSI che prende in esame i livelli di padronanza degli alunni delle classi seconde nelle conoscenze e nelle abilità di Italiano e Matematica e delle classi V di Italiano, Matematica e Inglese.

Allegato:

Livelli ptof.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'Educazione Civica, come previsto dalle Linee Guida del 22 Giugno 2020, sarà oggetto di valutazioni periodiche e finali per registrare l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità previste dal curriculum e riportata nel registro elettronico e nel documento di valutazione intermedia e finale.

Criteri di valutazione del comportamento

Su indicazione della circolare MIUR n. 1865 del 10 ottobre 2017, la valutazione del comportamento degli alunni (articolo 2 decreto legislativo n. 62 e DM n. 741/2017) viene espressa, per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico (riportato nel documento di valutazione) che fa riferimento allo



sviluppo delle competenze di cittadinanza. La valutazione, coerente con l'offerta formativa, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida, è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa. Essi sono relativi anche alla partecipazione ed interesse, alla responsabilità ed impegno, alla relazionalità.

Allegato:

GRIGLIA COMPORTAMENTO scuola primaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

In ottemperanza all'art. 3 del D.lgs n. 62/2017, l'ammissione alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuito un giudizio "in via di prima acquisizione" in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che ne consentano il miglioramento. Solo in casi eccezionali, di fronte al mancato raggiungimento dei livelli attesi di apprendimento con lacune estremamente diffuse, sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, può non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva. La decisione è assunta all'unanimità.

Per gli alunni BES, disabili (legge 104), l'ammissione alla classe successiva avviene tenendo conto del PEI. Per gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA), certificati (D.M. 27 Dicembre 2017) la valutazione degli apprendimenti è coerente con il piano didattico personalizzato (PDP), predisposto dal consiglio di classe e la scuola adotta le misure dispensative e gli strumenti compensativi indicati nel piano didattico.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Il diritto alla personalizzazione e al successo formativo per tutti gli studenti in situazione di difficoltà o con bisogni educativi speciali è un principio irrinunciabile per la nostra scuola, che attiva percorsi finalizzati a favorire l'inclusione di tutti gli alunni sia attraverso la collaborazione costruttiva fra tutti coloro che concorrono al processo di maturazione della persona, sia attraverso l'adozione di strategie didattiche, metodologiche e valutative efficaci per rispondere ai bisogni educativi di tutti. La scuola, infatti, persegue una articolata progettualità che valorizza le professionalità interne (docenti curricolari e specializzati) e le risorse del territorio. Il gruppo di lavoro per l'inclusione, coordinato dal dirigente scolastico, monitora costantemente gli alunni con BES, raccoglie la documentazione degli interventi educativo-didattici, cura i rapporti con l'ASL e gli enti territoriali che insieme alle famiglie aiutano la scuola a diventare una comunità accogliente nella quale tutti gli alunni, a prescindere dalle loro diversità funzionali, possano realizzare esperienze di crescita individuale e sociale. L'integrazione scolastica nel nostro istituto oltre che dei docenti specializzati si avvale anche dell'operatore di assistenza, una figura professionale, fornita dal comune, che supporta l'alunno con disabilità nelle lezioni.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno



Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

A seguito di un periodo di osservazione e di analisi della situazione di partenza del singolo alunno, gli insegnanti del team/consiglio di classe e l'insegnante specializzato nelle attività di sostegno, sulla base di una diagnosi (diagnosi funzionale), redatta dagli operatori del distretto sanitario locale, redigono il piano educativo individualizzato. L'insegnante di sostegno e tutti i responsabili della progettazione del PEI, definiscono gli obiettivi e decidono la tipologia di programmazione che l'alunno potrà realizzare. Vengono individuate le azioni, le strategie, i percorsi, i mezzi, i materiali, le prove e definiti i tempi di apprendimento. La famiglia, che detiene la responsabilità genitoriale del figlio, sottoscrive il PEI e ne condivide la responsabilità.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Collaborano alla stesura del PEI: i docenti curricolari del team/consiglio di classe, il docente specializzato nelle attività di sostegno, gli operatori dell'ASL, i genitori dell'alunno, i rappresentanti istituzionali che se ne occupano.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia è corresponsabile del percorso attuato dalla scuola ed è coinvolta nelle pratiche inerenti



l'inclusione. Ad essa spetta il compito di condividere e contribuire all'attuazione dei piani di formazione.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva



Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola



Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

L'inclusione scolastica degli alunni con bisogni educativi speciali incide sulle scelte educative e sugli aspetti connessi alla valutazione degli alunni. I docenti assumono un approccio valutativo personalizzato che tiene conto dei piani educativi individualizzati e dei piani didattici personalizzati degli alunni con BES. Inoltre, nel corso della valutazione si tiene conto di alcuni aspetti imprescindibili: □ la situazione iniziale degli alunni; □ le abilità e le conoscenze interiorizzate dagli alunni nei percorsi di apprendimento; □ l'uso di adeguati strumenti compensativi e misure dispensative; □ i livelli essenziali di competenze disciplinari previsti dalle Indicazioni Nazionali che gli alunni hanno acquisito.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La scuola pone in essere una serie di azioni che coinvolgono i docenti, gli alunni e le loro famiglie per favorire la continuità educativo-didattica degli alunni con bisogni educativi speciali. Per gli alunni con disabilità certificata, a partire dalla scuola dell'infanzia e comunque all'inizio del percorso di scolarizzazione, è prevista la disposizione del fascicolo individuale dell'alunno, periodicamente aggiornato, al fine di documentare il percorso formativo compiuto. Sono avviati progetti di continuità verticale che consentono a tutti gli alunni di conoscere gli ambienti e il personale scolastico dei diversi gradi e predisposte attività formative che permettano ai docenti del grado scolastico frequentato dagli alunni con BES di partecipare alle fasi di prima accoglienza e inserimento nel grado successivo. Particolare attenzione viene riservata alle azioni di orientamento nelle scelte dell'istituzione secondaria di secondo grado e nel garantire la consegna della documentazione riguardante l'alunno al personale del ciclo o grado successivo, per consentire all'istituto, che prende in carico l'alunno di progettare adeguatamente i propri interventi formativi. Le famiglie degli alunni con bisogni educativi speciali vengono costantemente informate sugli aspetti connessi alla didattica e sulla loro evoluzione, per far sì che possano porsi in continuità con l'attività scolastica attraverso le occasioni di educazione informale che avvengono nel contesto familiare.



Aspetti generali

La struttura organizzativa e gli assetti gestionali dell'Istituto sono determinati dal Dirigente scolastico, nel rispetto delle prerogative e delle competenze degli organi collegiali. Il funzionamento del complesso meccanismo che sovrintende alla vita della scuola è fondamentale per la concreta attuazione delle scelte di carattere didattico-educativo e, quindi, per la qualità della formazione. E' stata costruita nel tempo una struttura organizzativa essenziale, fondata sulla individuazione delle funzioni fondamentali che devono essere svolte per garantire servizi, comunicazione, collegialità e condivisione. Si è voluto garantire la funzionalità dei singoli plessi individuando figure che possano gestire e disporre la vita organizzativa, ma anche creare le condizioni perché problemi comuni potessero essere affrontati in modo comune, generando forme collaborative che valorizzino le risorse professionali esistenti e consentano di diffondere la leadership a tutti i livelli della struttura organizzativa.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Collaboratore Scuola dell'Infanzia e Primaria - rappresenta l'Istituto in caso di assenza o di impedimento giornaliero e/o orario del Dirigente Scolastico; - svolge tutte le funzioni che assicurano il pieno e quotidiano funzionamento delle Scuole afferenti all'Istituto Comprensivo; - attua il coordinamento delle attività connesse allo svolgimento delle sedute dei consigli di intersezione e di interclasse e degli incontri scuola-famiglia; - è delegato a presiedere i Collegi Docenti di Sezione Infanzia e Primaria e le eventuali assemblee/riunioni con le famiglie; - ha rapporti con il personale docente e ATA per tutti i problemi relativi al funzionamento didattico ed organizzativo (trasmissione di comunicazioni relative a convocazioni di riunioni di organi collegiali, assemblee sindacali, scioperi, verifica rispetto orari di servizio, ...) nell'ambito dell'Istituto Comprensivo; - coordina le varie Commissioni ed i referenti che operano nella Scuola; - convoca i genitori di alunni dell'Istituto Comprensivo con problematiche relative al comportamento e/o al profitto; - è membro dello Staff di direzione; - coadiuva il Dirigente

2



Scolastico nei rapporti con le Amministrazioni comunali; - partecipa ad incontri interni all'Istituto o con Enti esterni e, su delega del D.S., rappresenta l'Istituto nei rapporti con l'utenza; Collaboratore Secondaria di primo grado - Rappresenta l'Istituto in caso di assenza o di impedimento giornaliero e/o orario del Dirigente Scolastico; - Svolge tutte le funzioni che assicurano il pieno e quotidiano funzionamento delle scuole afferenti all'Istituto Comprensivo; - Provvede alla sostituzione dei docenti assenti; - Garantisce l'accoglienza dei genitori; - Giustifica i ritardi degli alunni - Ha rapporti con il personale docente ed ATA per tutti i problemi relativi al funzionamento didattico ed organizzativo (trasmissione di comunicazioni relative a convocazioni di riunioni di organi collegiali, assemblee sindacali, scioperi, verifica rispetto orari di servizio) nell'ambito dell'Istituto Comprensivo; - Convoca i genitori di alunni dell'Istituto Comprensivo con problematiche relative al comportamento e/o al profitto; - È membro dello Staff di Direzione; - Coadiuvava il Dirigente Scolastico nei rapporti con le Amministrazioni comunali; - Partecipa ad incontri interni all'Istituto o con Enti esterni e, su delega del D.S., lo rappresenta nei rapporti con l'utenza;

Funzione strumentale

F.S. Area 1: PTOF, RAV e PdM □ Collabora con la DS e le altre F.S. □ Cura e coordina la stesura e/o l'aggiornamento del PTOF. □ Cura e coordina la stesura del RAV e del PdM insieme alle altre F.S. □ Cura la corrispondenza tra PTOF e curricoli, progetti, laboratori, etc. □ Partecipa ad eventuali corsi di formazione/aggiornamento inerenti

6



all'area di azione. □ Partecipa alle riunioni periodiche. □ Produce report finale in relazione al lavoro svolto. F.S. Area 2: Progettazione e Valutazione □ Collabora con la DS e le altre F.S. □ Coordina la progettualità curricolare attraverso i Consigli d'Intersezione, di Interclasse, i Dipartimenti e predispone e/o aggiorna la relativa modulistica (piani di lavoro annuali, progetti, relazioni iniziali e finali, etc). □ Coordina la progettualità curricolare ed extracurricolare. □ Coordina le attività di formazione dei docenti. □ Gestisce e coordina le attività relative alla somministrazione delle prove Invalsi. □ Produce questionari di autoanalisi al fine di predisporre, in raccordo con la F.S. area 1, percorsi di miglioramento. □ Coordina le attività del Nucleo Interno di Valutazione (N.I.V.). □ Coordina e supporta i docenti per la verifica-valutazione delle attività curricolari con particolare riferimento ai traguardi per lo sviluppo delle competenze e degli obiettivi di apprendimento delineati dalle Indicazioni Ministeriali. □ Partecipa ad eventuali corsi di formazione/aggiornamento inerenti all'area di azione. □ Partecipa alle riunioni periodiche. □ Produce report finale in relazione al lavoro svolto. F.S Area 3: Continuità e orientamento □ Collabora con la DS e le altre F.S. □ Coordina e organizza con i docenti e i responsabili di plesso le attività di accoglienza delle classi. □ Coordina le attività di continuità all'interno dell'Istituto e con le altre scuole del Territorio, in verticale e in orizzontale. □ Coordina le attività di orientamento in ingresso e in uscita (Open Day, laboratori, etc.). □ Partecipa ad eventuali corsi di



formazione/aggiornamento inerenti all'area di azione. □ Partecipa alle riunioni periodiche. □ Produce report finale in relazione al lavoro svolto

F.S. Area 4: Rapporti con il Territorio □ Collabora con la DS e le altre F.S. □ Predisponde e coordina, in collaborazione con i coordinatori di classe, di dipartimento e i responsabili di plesso, il piano di visite guidate e i viaggi di istruzione (proposte, fattibilità, piano finanziario, programma, regolamento, relazione finale, etc.). □ Coordina le manifestazioni di Istituto inerenti le attività culturali curricolari ed extracurricolari. □ Cura i rapporti con il territorio per la realizzazione di percorsi integrati e personalizzati. □ Predisponde gli acquisti da effettuare per l'espletamento delle attività progettuali curricolari ed extracurricolari. □ Partecipa ad eventuali corsi di formazione/aggiornamento inerenti all'area di azione □Partecipa alle riunioni periodiche. □ Produce report finale in relazione al lavoro svolto.

Responsabile di plesso

□ • collaborare con il Dirigente Scolastico e il primo Collaboratore nelle sostituzioni giornaliere dei docenti assenti del plesso; • collaborare con il DS per la stesura dell'orario delle lezioni; • effettuare controllo nei corridoi e negli spazi del plesso; • verbalizzare le sedute del Collegio dei docenti in assenza del primo e del secondo collaboratore; • controllare le firme dei docenti alle attività collegiali programmate; • controllare le firme giornaliere dei docenti; • concedere i permessi brevi a recupero e curarne il recupero, annotando su apposito registro; - annotare su apposito registro l'effettuazione di

3



ore eccedenti; • controllare il rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate); • collaborare con il Dirigente Scolastico nella redazione di circolari docenti; • effettuare comunicazioni di servizio; • diffondere le circolari, le informazioni al personale in servizio nel plesso e controllare le firme di presa visione, organizzare un sistema di comunicazione interna funzionale e rapido; • riferire sistematicamente al Dirigente scolastico circa l'andamento ed i problemi del plesso; • gestire l'avvio di procedimento disciplinare (richiamo verbale, segnalazione alla famiglia, note sul libretto personale ecc.) e informare il Dirigente Scolastico; • controllare le condizioni di pulizia del plesso e segnalare eventuali anomalie al DSGA; • raccogliere le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie al plesso; • svolgere la funzione di referente della sicurezza del plesso; • vigilare e contestare le infrazioni per il divieto di fumare ai sensi della L. 24/11/1981 n. 689; • partecipare alle riunioni di staff.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Il docente è impegnato in attività curricolari in classi proprie Impiegato in attività di:	1



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

- Insegnamento

AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	Il docente è impegnato in attività curriculari in classi proprie Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
--	--	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il DSGA sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati, agli indirizzi impartiti ed al personale ATA; organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico; attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario; svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili; può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi; può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale.

Ufficio protocollo

- Organizzazione e tenuta dell'archivio cartaceo e digitale - Archivio della corrispondenza secondo la classificazione del titolare - Tenuta registro protocollo informatico - Verifica giornaliera posta da scaricare da MIUR- UAT-USR- rete intranet etc. - Gestione corrispondenza elettronica PEO e PEC, nonché i residuali flussi analogici - Cura ordinata dell'Albo di Istituto, esposizione all'Albo on line di documenti di varia natura su



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

indicazione del Dirigente - Sostituzione dei colleghi dei settori personale, didattica, protocollo in caso di assenza -
Adempimenti connessi con il D. Leg.vo 33/2013 in materia di amministrazione trasparente.

Ufficio acquisti

□ □ Affari generali: - Rapporti con gli EE.LL. e comunicazioni all'U.T.C. per interventi di manutenzione ordinaria edificio - Collaborazione con il D.S., la D.S.G.A. e lo staff del D.S. - Convocazione Organi Collegiali - Gestione organizzativa viaggi di istruzione e visite guidate, stesura incarichi ai docenti accompagnatori in collaborazione con la F.S. - Pratiche TFR
Gestione Patrimoniale: - Collabora con la DSGA per la cura e la gestione del patrimonio, la tenuta degli inventari e i rapporti con i sub-consegnatari □ Gestione del magazzino: - Tenuta dei registri di carico/scarico - Tenuta registro conti correnti postali □
Gestione Attività Negoziale: - Adempimenti connessi all'attività negoziale - Albo fornitori - Gestione acquisti (richiesta preventivi, istruttoria gare, ordinativi e contratti, tenuta registri relativi, verbali di collaudo) - Richiesta DURC, CIG, CUP. - Sostituzione dei colleghi dei settori personale, didattica, protocollo in caso di assenza - Adempimenti connessi con il D. Leg.vo 33/2013 in materia di amministrazione trasparente.

Ufficio per la didattica

- Gestione monitoraggi e rilevazioni statistiche riferite agli alunni
- Collaborazione con i docenti funzioni strumentali per monitoraggi relativi agli alunni - Inserimento dati di contesto sul portale INVALSI - Elezioni scolastiche organi collegiali - Gestione cedole librerie - Iscrizione alunni - Tenuta fascicoli e documenti alunni - Richiesta o trasmissione documenti - Gestione corrispondenza con le famiglie - Gestione schede di valutazione, tabelloni, scrutini - Gestione e procedure per adozioni libri di testo - Pratiche alunni Diversamente Abili - Inserimento alunni al sistema gestionale - Compilazione e rilascio atti e certificazioni varie: attestati, certificati di frequenza e N.O. e tenuta dei registri - Comunicazioni alle famiglie (scioperi, assemblee sindacali etc.) -



Collaborazione diretta con la DSGA: - Gestione infortuni alunni
Denunce infortuni INAIL e Assicurazione integrativa alunni -
Verifica contributi volontari famiglie - Supporto al D.S. per
inserimento al SIDI dati di organico - Accesso agli atti L.241/90
per pratiche relative agli alunni - Atti relativi al servizio mensa -
Servizio di sportello inerente alla didattica - Sostituzione dei
colleghi dei settori personale, didattica, protocollo in caso di
assenza - Adempimenti connessi con il D. Leg.vo 33/2013 in
materia di amministrazione trasparente.

Ufficio gestione personale

- Ricezione e gestione graduatorie di Istituto docenti ed ATA -
Gestione convocazione per contratti a tempo determinato e
supplenze brevi utilizzando la piattaforma SIDI - Costituzione,
svolgimento ed estinzione del rapporto di lavoro - Assunzione
servizio personale docente e ATA e adempimenti connessi, con
particolare riguardo per i neo immessi in Ruolo, il periodo di
prova e l'acquisizione dei documenti di rito - Inserimento
contratti a tempo indeterminato e determinato al SIDI -
Comunicazioni al Centro per l'Impiego personale a tempo
indeterminato e determinato - Inserimento dati fascicolo
personale al SIDI e al software gestionale - Verifica della
produzione da parte dei dipendenti dei documenti previsti e/o
delle relative dichiarazioni d'obbligo - Verifica punteggi docenti e
ATA supplenti al primo rapporto di lavoro. - Istruttoria delle
pratiche inerenti la cessazione dal servizio del personale
(pensioni) - Verifica della produzione da parte dei dipendenti dei
documenti previsti per i benefici della Legge 104 - Rilevazione L.
104 e al sistema PERLA.PA - Pratiche ANF - Ricerche archivio
relative al personale docente - Aggiornamento del registro
informatico del personale (anagrafe del personale, servizi e
assenze) - Tenuta fascicoli personali analogici e digitali del
personale docente e ATA (trasmissione e richiesta) e
archiviazione degli stessi a fine anno scolastico - Gestione
assenze del personale - Richieste visite fiscali e tutti gli
adempimenti connessi alle assenze - Certificati di servizio e



registro certificati di servizio - Dichiarazioni di servizio - Gestione statistiche assenze del personale e rilevazioni al SIDI - Rilevazioni assenze.net al portale SPT per decurtazione assenze - Scioperi - adempimenti connessi (comunicazione SPT) - Inoltro delle comunicazioni di assenze con riduzione di stipendio alla RTS e DPSV - Rilevazione scioperi al SIDI - Tenuta conteggi ore assemblee sindacali usufruite dal personale - Tenuta conteggi permessi sindacali usufruiti e relative comunicazioni. - Ricerche archivio relative al personale docente - Aggiornamento del registro informatico del personale (anagrafe del personale, servizi e assenze) - Ricostruzioni di carriera Docenti ed ATA - Convocazioni RSU - Collaborazione diretta con il DSGA per gli adempimenti relativi alla comunicazione tramite il portale SIDI dello stipendio al personale a tempo determinato - Computo ferie - Sostituzione dei colleghi dei settori personale, didattica, protocollo in caso di assenza - Adempimenti connessi con il D. Leg.vo 33/2013 in materia di amministrazione trasparente

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: UILDM SAVIANO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Innovazione metodologico-didattica

Nel Piano di formazione, come da Atto di indirizzo della DS, sono previste le seguenti attività : Corso di Lettura e Comprensione del testo (Scuola Primaria/ Scuola Secondaria) Corsi per l' innovazione metodologico-didattica per Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado nell'ambito dei percorsi SCUOLA FUTURA - PNRR , livello di ingresso base : InnovaMenti_Metodologie Corsi per l' innovazione metodologico-didattica: Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado organizzati dalla scuola Polo Aldo Moro di Casalnuovo Iniziative individuali: carta del docente, piattaforma Sofia, Indire, E-twinning. Formazione nell'ambito della sicurezza

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti dell'Istituto Comprensivo
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Competenze digitali

Corsi asincroni sulla piattaforma Futura sulla base di bisogni formativi espressi dai docenti per il potenziamento di competenze digitali per la didattica, organizzati dalle scuole Polo per la formazione, dai Future labs o dalle Equipe formative territoriali nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Corso di autoformazione con l'animatore digitale di Istituto

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Tutti i docenti dell'Istituto Comprensivo

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Procedure organizzative e tecniche di primo soccorso

L'attività si propone di fornire una panoramica relativa alle procedure di primo soccorso ed ai corretti comportamenti da mantenere in situazioni di emergenza. Gli obiettivi prioritari saranno quelli di individuare precocemente le situazioni di urgenza e di gravità e attivare adeguate procedure



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Alunni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Inclusione e innovazione

I docenti saranno orientati in un percorso di formazione permanente sui temi dell'inclusione, considerando gli aspetti relativi alla normativa vigente, alle strategie didattiche innovative, all'implementazione dei mezzi multimediali nella didattica e alle modalità di valutazione con particolare attenzione alle necessità formative degli alunni con BES.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione



- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Valutazione degli Apprendimenti alunni Scuola Primaria

Dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli alunni di scuola primaria è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento di educazione civica, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione. Questo corso sarà di supporto per i docenti nel delicato processo teso alla ricerca delle modalità più idonee per una valutazione di tipo descrittivo pure mediante un confronto sull'efficacia dell'azione didattica. L'attività di formazione avrà seguito per il completamento della valutazione di tipo descrittiva nella Scuola Primaria.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta da enti formatori ed Università

Titolo attività di formazione: Pratiche di didattica innovativa

L'attività mira a promuovere percorsi formativi particolarmente mirati ad un obiettivo cruciale per il



nostro sistema, ovvero il rafforzamento delle competenze di base degli studenti affinché la vision costituzionale si attui sempre più soprattutto negli alunni con difficoltà di apprendimento e in quelli plusdotati. Lavorare nella direzione del rafforzare l'applicazione di metodologie attive che rendano lo studente protagonista e co-costruttore del suo sapere attraverso il procedere per compiti di realtà, problemi da risolvere, strategie da trovare e scelte da motivare. È sempre più forte, quindi, la necessità di integrare nelle discipline il concetto di competenza, inteso come capacità di ricontestualizzare conoscenza e abilità, per l'acquisizione dei saperi fondanti. Attraverso una formazione che adotti il modello di ricerca-azione partecipata, i docenti avranno l'occasione di implementare il loro essere ricercatori e sperimentatori di proposte, pratiche didattiche e di strumenti di valutazione. L'apprendimento individualizzato e personalizzato richiede che i docenti diventino ricercatori e gli alunni makers attivi.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--



Piano di formazione del personale ATA

Amministrazione trasparente

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Sicurezza sui luoghi di lavoro

Descrizione dell'attività di formazione La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

II PNSD

Descrizione dell'attività di formazione Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza

Destinatari Personale Amministrativo



Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

trattamento di fine servizio e di fine rapporto

Descrizione dell'attività di formazione

Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola